



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**per favorire la ricerca delle**



**Edizione 2021**



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **ELENCO DI DISTRIBUZIONE**

### **Destinatari per competenza**

Presidente del Tribunale per i minorenni di	LECCE
Procura della Repubblica presso il Tribunale di	BRINDISI
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di	LECCE
Sindaci dei Comuni della provincia di	BRINDISI
Questura	BRINDISI
Comando Provinciale Carabinieri	BRINDISI
Comando Provinciale Guardia di Finanza	BRINDISI
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	BRINDISI
Comando Capitaneria di Porto	BRINDISI
Gruppo Carabinieri Forestale	BRINDISI
A.S.L.	BRINDISI
Servizio d’Emergenza ed Urgenza “118”	BRINDISI
Regione Puglia – Servizio di Protezione Civile	BARI
Coordinamento Prov.le Volontariato di	BRINDISI
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico	PUGLIA
Associazione Penelope – Puglia	BARI

### **Destinatari per conoscenza**

#### **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Dipartimento della Protezione Civile ROMA

#### **Ministero dell'Interno**



# ***Prefettura di Brindisi***

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Gabinetto

Dipartimento per la Pubblica Sicurezza

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

ROMA

**Commissario Straordinario di Governo per le Persone Scomparse**

ROMA

**Presidente della Provincia**

BRINDISI

**Prefetture della**

PUGLIA



## ***Prefettura di Brindisi***

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

**VISTA** la vigente “*Pianificazione territoriale per favorire la ricerca di persone scomparse*” – edizione 2015;

**PREMESSO** che il “Piano per la ricerca delle persone scomparse” risponde alla logica di valorizzare l’apporto delle differenti strutture operative interessate alle attività di ricerca, per cui è necessario che il medesimo venga condiviso da tutti i soggetti coinvolti e che venga aggiornato ogniqualvolta se ne presenti la necessità;

**VISTA** la circolare prot. n. 6745 in data 29/10/2020 dell’Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per le Persone Scomparse, con la quale sono state diramate le nuove “*Linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse*”, finalizzate all’aggiornamento delle vigenti pianificazioni provinciali ed al miglioramento delle attività volte a favorire l’azione di coordinamento delle ricerche e le iniziative che i Prefetti possono assumere ai sensi della legge 14 novembre 2012, n. 203;

**VISTA** la circolare prot. n. 6987 in data 06/11/2020 dell’Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per le Persone Scomparse, con la quale è stata integrata la precedente circolare prot. n. 6745 del 29/10/2020, fornendo alcuni chiarimenti circa la predisposizione del documento di pianificazione territoriale in argomento;

**TENUTO CONTO** delle risultanze del *webinar* rivolto ai Dirigenti competenti di tutte le Prefetture, tenutosi il 10 dicembre 2020, organizzato dal Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse, in collaborazione con la SNA;

**SENTITE** la valutazioni espresse dagli Enti ed Organi coinvolti nelle operazioni di ricerca delle persone scomparse nel corso della riunione del 11/12/2020, convocata in modalità videoconferenza da questa Prefettura;

**VISTI** gli atti istruttori preordinati alla predisposizione del nuovo documento di pianificazione, nonché le osservazioni ed i contributi fatti pervenire dagli enti coinvolti nell’iter di approvazione del piano;

**VISTA** la circolare prot. n. 422 in data 15/01/2021 dell’Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per le Persone Scomparse, con la quale viene chiarito che i piani provinciali per la ricerca delle persone scomparse non possono essere attivati in caso di disastri di massa o di



## ***Prefettura di Brindisi***

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

catastrofi naturali (terremoti, alluvioni, ecc.) o per micro emergenze (incidenti, crolli, allagamenti, ecc.) e che la definizione di persona scomparsa va tenuta distinta da quella di persona dispersa, con cui si individuano tutte quelle situazioni nelle quali la ricerca della persona è localizzata in un'area determinata a seguito di un evento accidentale, idoneo a porre in pericolo la vita umana (a titolo meramente esemplificativo: escursionisti, alpinisti, speleologi, cercatori di funghi, boscaioli, pastori, ed altri, per i quali risulta definita un'area di ricerca);

**VISTE** le circolari prot. n. 4079 in data 27/07/2020 e prot. n. 1139 in data 10/02/2021 concernenti le modalità di pubblicazione sul sito <https://it.globalmissingkids.org> della rete Global Missing Children's network – GMCN di foto ed informazioni di minori scomparsi;

**VISTA** la circolare prot. n. 2365 in data 19/03/2021 dell'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per le Persone Scomparse, concernente il "*Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione con la Guardia di Finanza*", che consente anche ai Prefetti, tramite i Comandi provinciali, di chiedere la collaborazione della GdF per l'impiego di risorse umane, mezzi e strumentazioni da utilizzare per le attività di ricerca delle persone scomparse, incrementando così le possibilità di ritrovamento;

**RAVVISATA** l'opportunità di provvedere all'aggiornamento della pianificazione approvata nel 2015;

**VISTA** la legge 14 novembre 2012, n. 203, recante "Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse"

#### **DECRETA**

è adottata l'allegata "Pianificazione territoriale per favorire la ricerca di persone scomparse" per il territorio della provincia di Brindisi, nell'edizione 2021, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Brindisi, 25 maggio 2021

**IL PREFETTO**  
(Bellantoni)



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **Sommario**

<b>ELENCO DI DISTRIBUZIONE .....</b>	<b>1</b>
<b>PREMESSA .....</b>	<b>8</b>
<b>1. FINALITA' .....</b>	<b>13</b>
<b>2. DEMOGRAFIA E CARTOGRAFIA DEL TERRITORIO.....</b>	<b>16</b>
2.1 OROGRAFIA ED IDROGRAFIA.....	17
2.2 VIE DI COMUNICAZIONE .....	26
2.3 INSEDIAMENTI ED ATTIVITÀ ANTROPICHE.....	28
2.4 MAPPATURA DEGLI SCENARI DI RISCHIO.....	29
2.5 SCENARI DI RIFERIMENTO .....	31
<b>3. FASI OPERATIVE DEL PIANO DI RICERCA DELLE PERSONE SCOMPARSE .....</b>	<b>34</b>
3.1 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	34
3.2 ALLARME SCOMPARSA E FASE INFORMATIVA .....	36
3.3 ATTIVAZIONE AUTOMATICA DEL PIANO DI RICERCA.....	43
<b>3.3.1 ATTIVAZIONE DELLA CABINA DI REGIA .....</b>	<b>44</b>
<b>3.3.2 ATTIVAZIONE DELLE UNITA' DI RICERCA.....</b>	<b>45</b>
3.4 PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO E COLLEGAMENTI .....	48
3.5 GESTIONE DELL'INTERVENTO .....	49
3.6 SOSPENSIONE E CHIUSURA DELLE RICERCHE.....	50
3.7 RAPPORTO FINALE .....	51



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

<b>4. RAPPORTI CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARI</b> .....	<b>52</b>
<b>5. RAPPORTI CON I MASS-MEDIA E DIVULGAZIONE DI NOTIZIE AL PUBBLICO</b> .....	<b>53</b>
<b>BREVE APPENDICE NORMATIVA</b> .....	<b>56</b>
<b>REFERENTI DEI COMANDI/ENTI INTERESSATI</b> .....	<b>59</b>
<b>RECAPITI DEI COMANDI/ENTI DA ALLERTARE</b> .....	<b>60</b>
<b>RECAPITI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA</b> .....	<b>61</b>
<b>ALLEGATI</b> .....	<b>63</b>
ALLEGATO 1 .....	64
CAVITÀ ARTIFICIALI CENSITE PER LA PROVINCIA DI BRINDISI .....	64
ALLEGATO 2 .....	68
CAVITÀ NATURALI CENSITE PER LA PROVINCIA DI BRINDISI.....	68
ALLEGATO 3 .....	81
LAME E GRAVINE PRESENTI NELLA PROVINCIA DI BRINDISI.....	81
ALLEGATO 4 .....	84
MODELLO STANDARD DI SEGNALAZIONE DI SCOMPARSA .....	84
ALLEGATO 5 .....	87
DOMANDE DI APPROFONDIMENTO PER INDIVIDUARE LA MOTIVAZIONE DELLA SCOMPARSA .....	87



# *Prefettura di Brindisi*

## Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

ALLEGATO 6 .....	90
FAC-SIMILE DI MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	90
ALLEGATO 7 .....	91
FAC-SIMILE DI CHECK LIST DEI LUOGHI FREQUENTATI O DI AVVISTAMENTO .....	91
ALLEGATO 8 .....	101
SCHEMA DI DEBRIEFING GIORNALIERO .....	101
ALLEGATO 9 .....	104
SCHEMA DI RILEVAZIONE FINALE .....	104
ALLEGATO 10 .....	105
DISCIPLINARE STAMPA .....	105
ALLEGATO 11 .....	106
INDICAZIONI PER L'ACCOGLIENZA DELLE SEGNALAZIONI DI PERSONE SCOMPARSE .....	106
ALLEGATO 12 .....	110
PIANO DI INTERVENTO COORDINATO PER LA RICERCA DI PERSONE .....	110
IN CENTRO ABITATO .....	110
ALLEGATO 13 .....	112
PIANO DI INTERVENTO COORDINATO PER LA RICERCA DI .....	112
PERSONE IN LOCALITA' LACUSTRE O FIUME .....	112
ALLEGATO 14 .....	113
PIANO DI INTERVENTO COORDINATO PER LA RICERCA DI PERSONE IN GROTTA, LOCALITA' IMPERVIA E/O AMBIENTI IPOGEI .....	113
ALLEGATO 15 .....	115
BROCHURE INFORMATIVA .....	115





# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **PREMESSA**

Il quadro normativo di riferimento delle attività di ricerca delle persone scomparse è costituito essenzialmente dalla Legge n. 203 del 14 novembre 2012 e dalle direttive emanate dal Commissario straordinario per le persone scomparse, che il 5 agosto 2010, con circolare n. 832, ha diramato le prime “*Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse*”.

Alla predetta circolare hanno fatto seguito ulteriori atti di indirizzo: in particolare, le circolari n. 1126 del 5 ottobre 2010, n. 155 del 14 gennaio 2013 e n. 3187 del 7 maggio 2014.

Il Commissario straordinario per le persone scomparse ha sottolineato l’importanza di dotarsi in tutte le province di un documento di pianificazione territoriale, basato su criteri omogenei di riferimento, volto ad assicurare nell’esecuzione delle attività di ricerca, l’immediatezza di intervento e la preventiva definizione dell’assetto organizzativo e dei ruoli operativi.

Sulla base di questa cornice giuridica, già nel 2015, questa Prefettura ha adottato la propria “*Pianificazione territoriale per favorire la ricerca delle persone scomparse*”.

La presente pianificazione viene redatta in conformità alle nuove linee guida di cui alle circolari n. 6745 del 29 ottobre 2020, n. 6987 del 06 novembre 2020 e n. 422 del 15 gennaio 2021 dell’Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse, al fine di implementare gli automatismi in merito alle attività da porre in essere, in relazione alle diverse tipologie di scomparsa.

Il presente aggiornamento, alla luce delle nuove disposizioni normative, mira, pertanto, a descrivere un modello operativo che sia in grado di garantire la massima integrazione di tutte le risorse di prevenzione, protezione e soccorso presenti sul territorio, attraverso una effettiva attività di coordinamento, e, conseguentemente, la migliore gestione delle attività di ricerca in rapporto alla complessità ed alla eterogeneità del fenomeno.

In occasione della Giornata Nazionale delle Persone Scomparse del 12/12/2020, questa Prefettura ha convocato la riunione del 11/12/2020, nel corso della quale è stato avviato un confronto con i Comandi/Enti maggiormente coinvolti nelle attività di ricerca, finalizzato all’aggiornamento della previgente pianificazione territoriale.



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Si sintetizzano di seguito i principali elementi di novità contenuti nella presente pianificazione:

- definizione di una specifica procedura di attivazione e prosecuzione delle ricerche calibrata a seconda dell'età, del sesso, delle condizioni di salute, della nazionalità e della motivazione contenuta nell'atto di denuncia della scomparsa;
- adozione di una **SCHEDA DI DEBRIEFING GIORNALIERO** finalizzata a raccogliere le informazioni in merito alle attività di ricerca espletate ed alle risorse tecnico – logistiche impiegate (da inoltrare alla Prefettura, per il coordinamento delle attività, e condividere con gli altri Enti impegnati nella ricerca al fine di evitare sovrapposizioni ed avere una mappatura completa delle aree battute);
- formalizzazione dei compiti di coordinamento unitario delle ricerche da parte della **CABINA DI REGIA** e delle eventuali riunioni tecniche di coordinamento da tenersi nella Sala Crisi della Prefettura;
- previsione del possibile coinvolgimento delle associazioni di volontariato di protezione civile, per il tramite della Protezione Civile regionale e dei Sindaci, o di altre associazioni e/o Enti, anche mediante la stipula di appositi protocolli d'intesa e/o accordi (previe intese tra l'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per le persone scomparse ed il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri – vedasi circolare dell'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per le persone scomparse prot. n. 918 del 02/02/2021);
- previsione della possibilità di inserimento di foto ed informazioni del minore scomparso (previa autorizzazione dell'esercente la potestà genitoriale) sul sito [it.globalmissingkids.org](http://it.globalmissingkids.org) gestito dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato;
- utilizzo delle nuove tecnologie (es. droni, georadar, ecc.) nelle attività di ricerca;



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- previsione di forme di sostegno psicologico alle famiglie delle persone scomparse, con la possibilità di stipulare accordi con la Prefettura finalizzati all'attivazione di meccanismi assistenziali;
- maggiore coinvolgimento dei Sindaci e delle polizie locali nelle attività di ricerca;
- modalità di interessamento degli organi d'informazione (attività che spetta in esclusiva al Prefetto);
- definizione delle modalità di coinvolgimento delle strutture sanitarie locali nelle attività di ricerca;
- possibilità di utilizzare i canali di ricerca in ambito Schengen e, se ritenuto necessario, i canali di cooperazione internazionale Interpol, secondo le consolidate procedure.

Viene confermata l'importanza di alcuni passaggi fondamentali per l'operatore di polizia nei casi in cui si riceva notizia di un episodio di scomparsa, ed in particolare:

- avvio immediato delle ricerche della persona scomparsa;
- tempestivo inserimento in Banca Dati delle segnalazioni di scomparsa/revoca;
- acquisizione del maggior numero possibile di informazioni in sede di denuncia;
- inoltro all'Autorità Giudiziaria ed al Prefetto dell'informazione sulla scomparsa, quasi contestualmente alla ricezione della denuncia, onde consentirgli di attivare la fase successiva delle ricerche previste nel piano provinciale di ricerca, eventualmente convocando la riunione della Cabina di regia.

Dal 1974 al 30 giugno 2020, in Italia, si contano circa 250.000 casi di persone scomparse<sup>1</sup>, il 75% dei quali è stato risolto con successo. Il fenomeno risulta controllato dalle Forze dell'Ordine e dalle Prefetture e, pur mostrando un trend in costante crescita, è

---

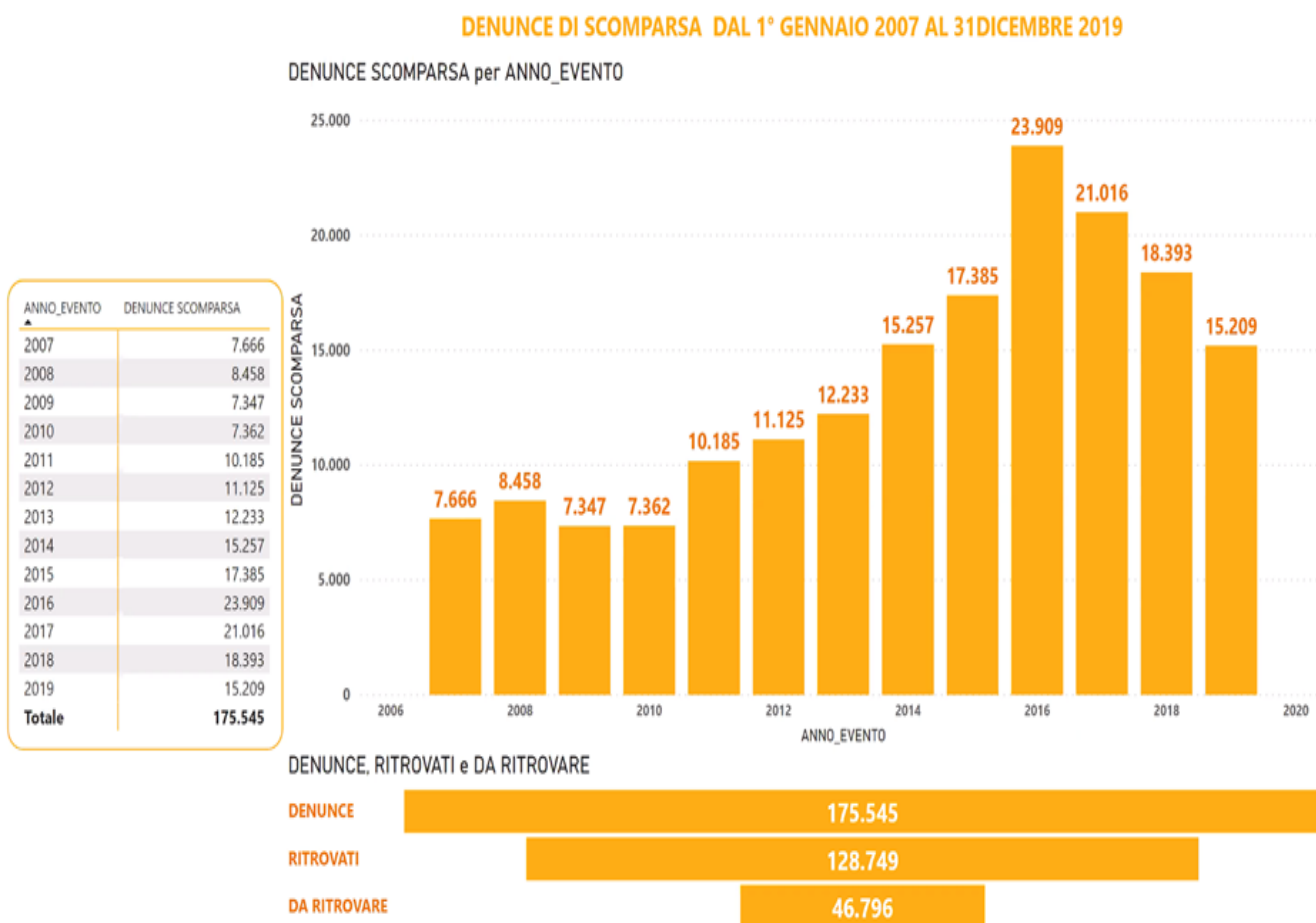
<sup>1</sup> I dati sono forniti periodicamente dalla Direzione Centrale della Polizia Criminale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e messi a disposizione dell'Ufficio del Commissario Straordinario.



# Prefettura di Brindisi

## Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

caratterizzato parallelamente da un sensibile incremento delle persone rintracciate. In questo contesto generale, il numero di persone scomparse ha subito negli anni 2014-2018 un’impennata dovuta all’aumento di persone migranti sul territorio italiano. A dimostrazione di questo, l’83% degli individui ancora da rintracciare è costituito da stranieri, che nel 70% dei casi sono minorenni, molti dei quali non accompagnati.

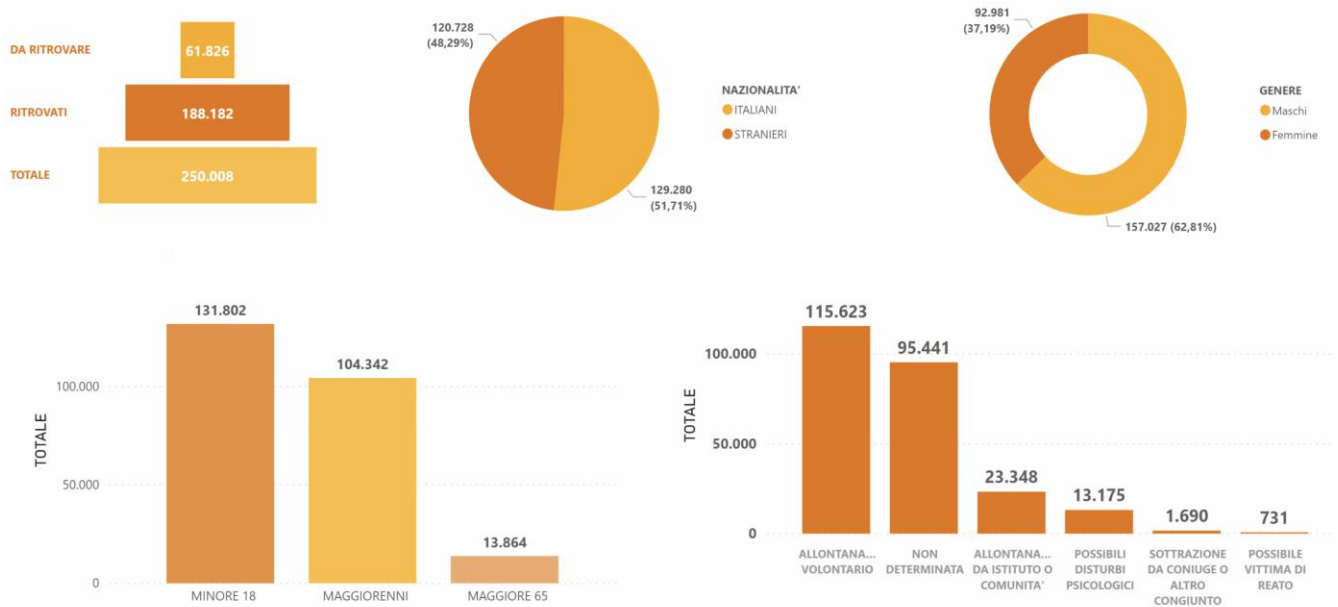




# Prefettura di Brindisi

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

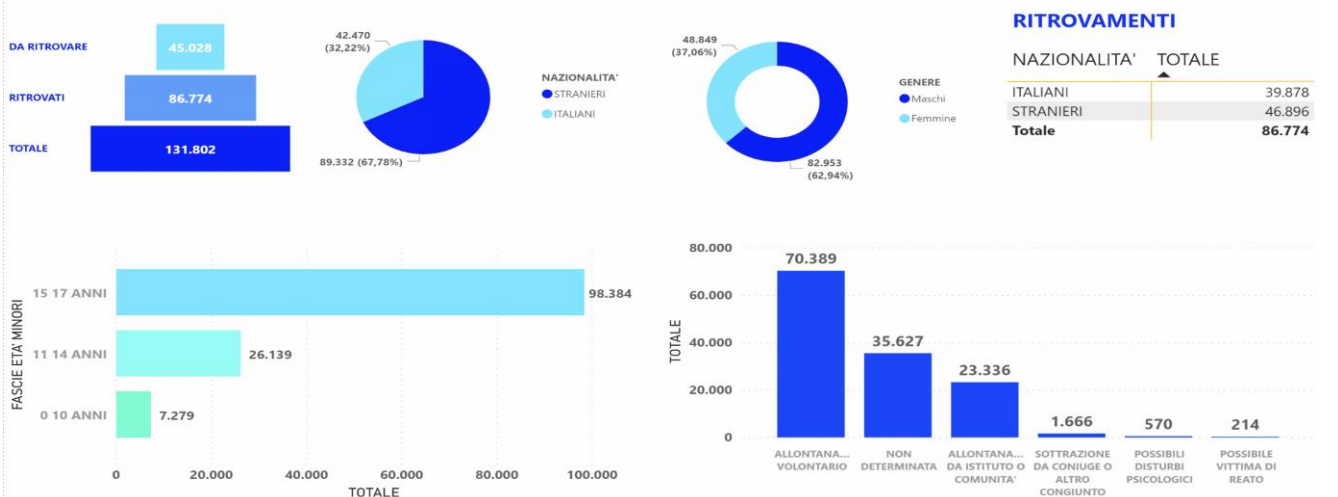
## GENERALE DENUNCE DI SCOMPARSA DAL 1° GENNAIO 1974 AL 30 GIUGNO 2020



Elaborazioni dell'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse - Area Analisi, Statistiche e Monitoraggio.

Fonte dati: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza

## MINORI DENUNCE DI SCOMPARSA DAL 1° GENNAIO 1974 AL 30 GIUGNO 2020



Elaborazioni dell'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse - Area Analisi, Statistiche e Monitoraggio.

Fonte dati: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Andando ad analizzare le varietà di casi più frequenti, emerge che la principale motivazione di scomparsa è “l’allontanamento volontario”, che comprende i casi di scomparsa



# *Prefettura di Brindisi*

## Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

di minori stranieri dai centri di accoglienza, ma anche gli allontanamenti di adulti o minori dalle loro abitazioni. Altra tipologia abbastanza frequente è l'allontanamento da istituti o comunità e la scomparsa di persone che soffrono di malattie o disturbi psicologici (es. malattie neurologiche degenerative). Una parte residua di casi sono invece le sottrazioni di minori da parte di un familiare e la scomparsa di possibili vittime di reato.

La regione Puglia si colloca al sesto posto tra le regioni italiane per numero di persone scomparse dal 1974 ad oggi, con una percentuale del 6,24% di casi.

Dal 1974 al 2020, in provincia di Brindisi, si sono verificati 1.587 casi di persone scomparse, con una media annua di 35 denunce di scomparsa. La gran parte delle casistiche registrate in provincia negli ultimi 46 anni hanno riguardato minorenni (1.032 casi). Molto raro il caso della scomparsa di ultra-65enni; solo 46 casi.

Anche a livello provinciale, pertanto, si registrano tipologie di scomparsa in linea con l'andamento nazionale. Infatti, 34 delle 40 denunce di persone scomparse registrate nel 2020 in provincia di Brindisi hanno riguardato minori stranieri non accompagnati, che si sono allontanati dai centri di accoglienza a cui erano stati affidati.

Le procedure di ricerca, sino ad oggi, si sono basate su una collaborazione consolidata tra Prefettura, Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, associazioni del volontariato sociale (tra le quali, in particolare, l'associazione "Penelope" – Puglia) e, all'occorrenza dei Sindaci e delle Polizie Locali dei Comuni interessati dalle attività di ricerca.

## **1. FINALITA'**

Le pianificazioni provinciali messe a punto dalle Prefetture costituiscono lo strumento operativo per il coordinamento generale delle ricerche con riguardo agli scenari e alle responsabilità operative delle diverse componenti interessate, quali enti locali, Corpo Nazionale VV.F. e sistema protezione civile, associazioni volontariato sociale e altri enti, anche privati, attivi sul territorio.

Già prima dell'entrata in vigore della legge, che ha codificato la rete di rapporti delineata e sperimentata dall'ufficio del Commissario, si è evidenziato come l'attivazione del



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

piano, con il conseguente puntuale coordinamento delle Forze dell'Ordine, la sinergia con gli altri soggetti istituzionali e il concorso del volontariato, abbiano portato al ritrovamento della persona scomparsa in tempi rapidi.

Nell'ambito delle iniziative avviate dal Commissariato Straordinario del Governo per favorire l'azione coordinata degli interventi di competenza dei soggetti interessati al fenomeno delle persone scomparse, sono state messe a punto alcune linee guida finalizzate alla pianificazione delle attività di ricerca, condivise in sede di Tavolo tecnico interforze e diramate alle Prefetture, nell'ottica della realizzazione di un sistema nazionale uniforme in materia di ricerca.

La pianificazione territoriale ha lo scopo di individuare specifiche procedure di intervento, attivabili qualora le circostanze della scomparsa, opportunamente valutate caso per caso in sede locale, comportino la necessità di effettuare immediate battute di ricerca.

Con le prime linee guida sono stati delineati i principali aspetti da prendere in considerazione per la stesura del documento di pianificazione:

- INDIVIDUAZIONE DELLO SCENARIO PROVINCIALE;
- INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI;
- PIANIFICAZIONE DELLE DIVERSE FASI OPERATIVE;
- RAPPORTI CON I FAMILIARI E CON I MASS MEDIA.

Sulla base dell'esperienza maturata in questi anni e considerata l'esigenza di aggiornamento dei piani provinciali per la ricerca delle persone scomparse più risalenti nel tempo, il Commissario ha ravvisato l'opportunità di offrire alcuni contributi e suggerimenti al fine di migliorare le attività volte a favorire l'azione di coordinamento delle ricerche e le iniziative che i Prefetti possono assumere ai sensi della legge 14 novembre 2012, n. 203.

Il piano per la ricerca delle persone scomparse risponde alla logica di valorizzare l'apporto delle differenti strutture operative coinvolte nelle attività di ricerca, per cui è necessario che venga condiviso da tutti i soggetti coinvolti e che venga aggiornato ogniqualvolta se ne presenti la necessità.

Definire e pianificare, relativamente al territorio della provincia di Brindisi, le procedure di intervento che debbono essere adottate da tutti i soggetti interessati alle



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

operazioni di ricerca di persone scomparse in contesti urbani e/o in ambiente non antropizzato o comunque ostile, è l'obiettivo finale della presente pianificazione.

Il presente piano definisce l'assetto organizzativo, a livello locale, dei ruoli operativi e delle attività connesse alle battute di ricerca e soccorso - al di fuori degli ambiti di competenza che presuppongono un intervento dell'Autorità Giudiziaria - attraverso:

- l'attuazione di un sistema di allarme e di informazione a tutti gli Enti/Comandi competenti sul territorio;
- l'adozione di procedure di intervento automatico e tempestivo fin dal momento della segnalazione dell'avvenuta scomparsa, per realizzare la massima integrazione possibile tra l'operato di tutte le componenti coinvolte nelle operazioni;
- l'impiego eventuale di Organi istituzionali e delle Unità del volontariato specializzate, qualora disponibili.

La normativa fornisce una definizione indiretta di persona scomparsa.

L'attività di ricerca degli scomparsi, da attivarsi esclusivamente per le persone per le quali sia stata presentata una denuncia di scomparsa ai sensi della citata legge n. 203/2012, non può essere ricompresa nell'ambito normativo ed operativo di protezione civile. Inoltre, dalla definizione di persone scomparse va tenuta distinta quella dei dispersi, con cui si individuano tutte quelle situazioni nelle quali la ricerca della persona è localizzata in un'area determinata a seguito di un evento accidentale, idoneo a porre in pericolo la vita umana.

Pertanto, **non rientrano nell'ambito di applicazione del presente piano:**

- i casi di persone disperse in conseguenza di un incidente che richieda un soccorso di cui agli articoli 1 e 2 della legge n. 74 del 2001, così come modificata dalla legge n. 126 del 2020, per il quale la ricerca resti circoscritta al luogo del sinistro (ad esempio: escursionisti, alpinisti, speleologi, cercatori di funghi, boscaioli, pastori ed altri, per i quali risulti definita un'area di ricerca);

- la scomparsa in mare, anche derivante da incidente in mare o presunto tale, rientrante nelle competenze della Capitaneria di Porto che opera secondo le proprie procedure;





## ***Prefettura di Brindisi***

### **Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico**

- i casi in cui l'assenza della persona sia riconducibile all'altrui fatto illecito di rilievo penale (in tali casi resta riservata all'Autorità Giudiziaria competente l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca);

- i casi di scomparsa conseguenti ad eventi calamitosi o disastri di massa.

## **2. DEMOGRAFIA E CARTOGRAFIA DEL TERRITORIO**

La provincia di Brindisi consta di 390.456 abitanti (dato ISTAT aggiornato al 01/01/2020), pari al 9,75% circa dei residenti nella regione Puglia, con una leggera prevalenza di residenti di sesso femminile, pari a 201.679 unità, rispetto a quelli di sesso maschile, pari a 188.777.

L'andamento demografico della provincia evidenzia un lento ma costante declino. Infatti, negli ultimi cinque anni la popolazione residente complessiva è calata del 2,25% circa.

Ad influire sul calo demografico sono state le minori nascite (le nascite medie annue nel triennio 2016-18 della provincia ammontano a 2.600 circa) rispetto ai decessi (stimati mediamente in 4.000 annui). A ciò si è aggiunto un saldo migratorio interno negativo (pari a 1.316 unità nel 2018), solo in parte compensato da un saldo migratorio estero positivo (pari a 886 nel 2018).

In controtendenza rispetto al calo demografico della provincia è l'andamento del numero di stranieri residenti nella provincia di Brindisi che, al 01/01/2020, ammontavano a 12.283 individui (+522 unità e +4,4% rispetto all'anno precedente), pari al 3,15% circa della popolazione complessiva residente, con una leggera prevalenza di stranieri di sesso maschile. Il numero dei cittadini stranieri residenti in provincia è aumentato del 22% circa dal 2016 al 2020, contribuendo a compensare parzialmente il calo demografico in atto.

La provincia è stata istituita nel 1927 per scorporazione dall'antica Terra d'Otranto e comprende 19 comuni, oltre al capoluogo. Sia da un punto di vista demografico, che per quanto riguarda la superficie, rappresenta la quinta provincia della regione. Affacciata a nord-est sul mare Adriatico, confina a nord con la provincia di Bari, a ovest con la provincia di Taranto e a sud-est con la Provincia di Lecce.



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **2.1 Orografia ed idrografia**

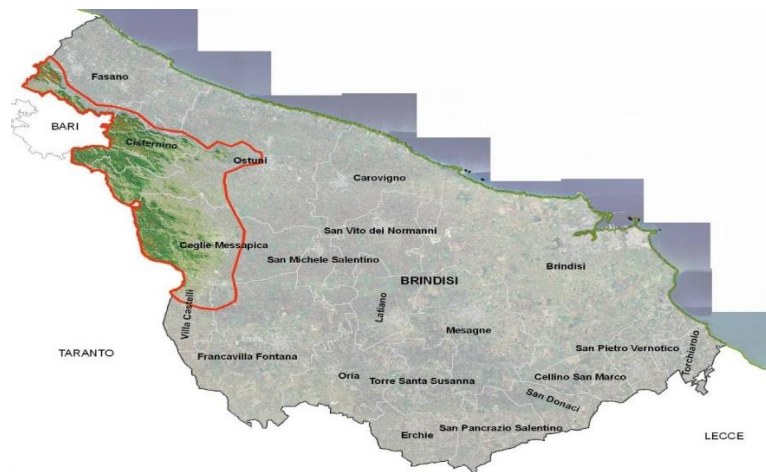
Il territorio si estende per 1.839 chilometri quadrati ed al suo interno comprende varie aree con caratteristiche molto diverse tra loro. Ad ovest, centro e nord è caratterizzato da colline, lame, boschi e dai tipici trulli mentre ad est scorre il litorale adriatico, lungo km 80,606, in parte roccioso, ricco di piccoli approdi ed insenature che si alternano a lunghe spiagge sabbiose. A sud, invece, il paesaggio si presenta sostanzialmente piatto ed in gran parte adibito a coltivazioni estensive o oliveti.

L'altezza massima sul livello del mare raggiunta all'interno della provincia è di 414 m.s.l.m. nella zona della Selva di Fasano. Gli altri rilievi principali sono poco più bassi e sono collocati tutti nella zona centro-settentrionale.

Lungo il versante adriatico le colline si elevano bruscamente dalla pianura costiera (in particolare nella zona che va da Ostuni a Fasano), mentre a sud degradano dolcemente verso la piana di Brindisi.

Non ci sono fiumi significativi, a causa del terreno carsico, ma si contano numerose sorgenti che alimentano piccoli corsi d'acqua di minima portata tra cui il più lungo è il Canale Reale che percorre il confine tra i territori di Francavilla Fontana e Villa Castelli e sfocia nella Riserva Naturale di Torre Guaceto nel territorio di Carovigno.

Lungo il litorale, inoltre, ci sono numerosi stagni e piccoli laghi d'acqua dolce, alimentati dalle falde acquifere che, trovandosi vicino al mare, fuoriescono dal sottosuolo.

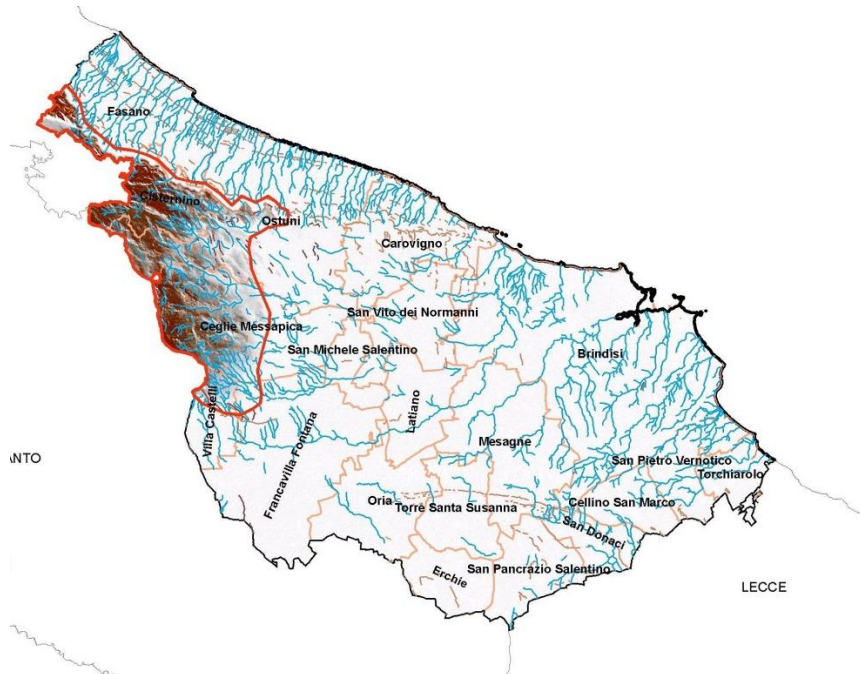


Delimitazione AREA IMPERVIA della Provincia di Brindisi (limite rosso) con Ortofoto Puglia



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico



**Delimitazione AREA IMPERVIA della Provincia di Brindisi posizionata su Reticolo IDROGEOLOGICO**

Sono presenti diverse cavità artificiali, circa una trentina censite e rilevate, le cui schede sono presenti nel Catasto delle Grotte e delle Cavità Artificiali della Puglia, e qualche altra in via di accatastamento, mentre vi sono anche delle grotte, delle vore e molti pozzi disseminati sul territorio.

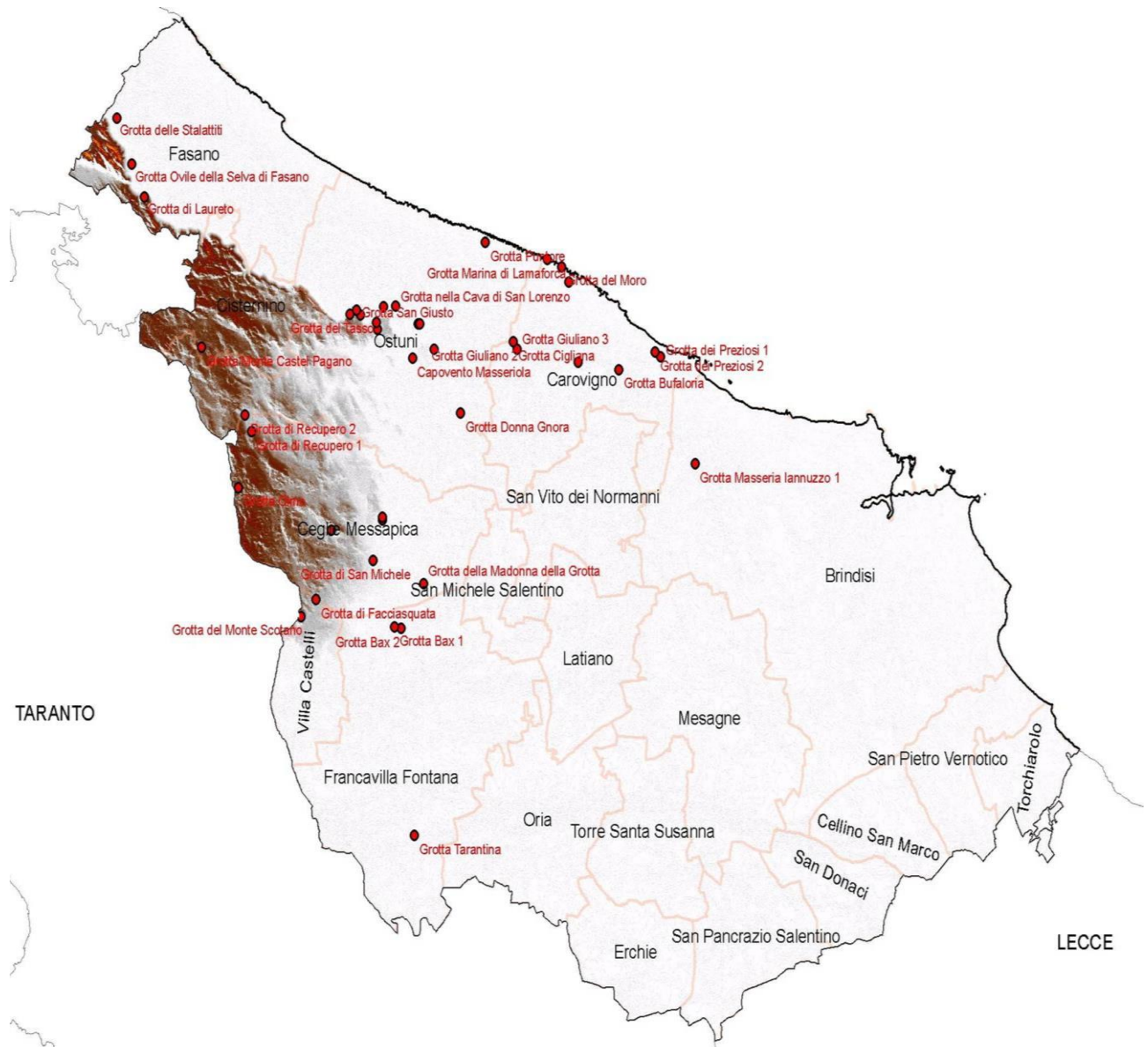
Per un elenco delle principali cavità artificiali censite per la provincia di Brindisi si rinvia all'**allegato 1** della presente pianificazione.

Inoltre, nell'**allegato 2** al piano è presente un elenco delle principali cavità naturali censite per la provincia di Brindisi.



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

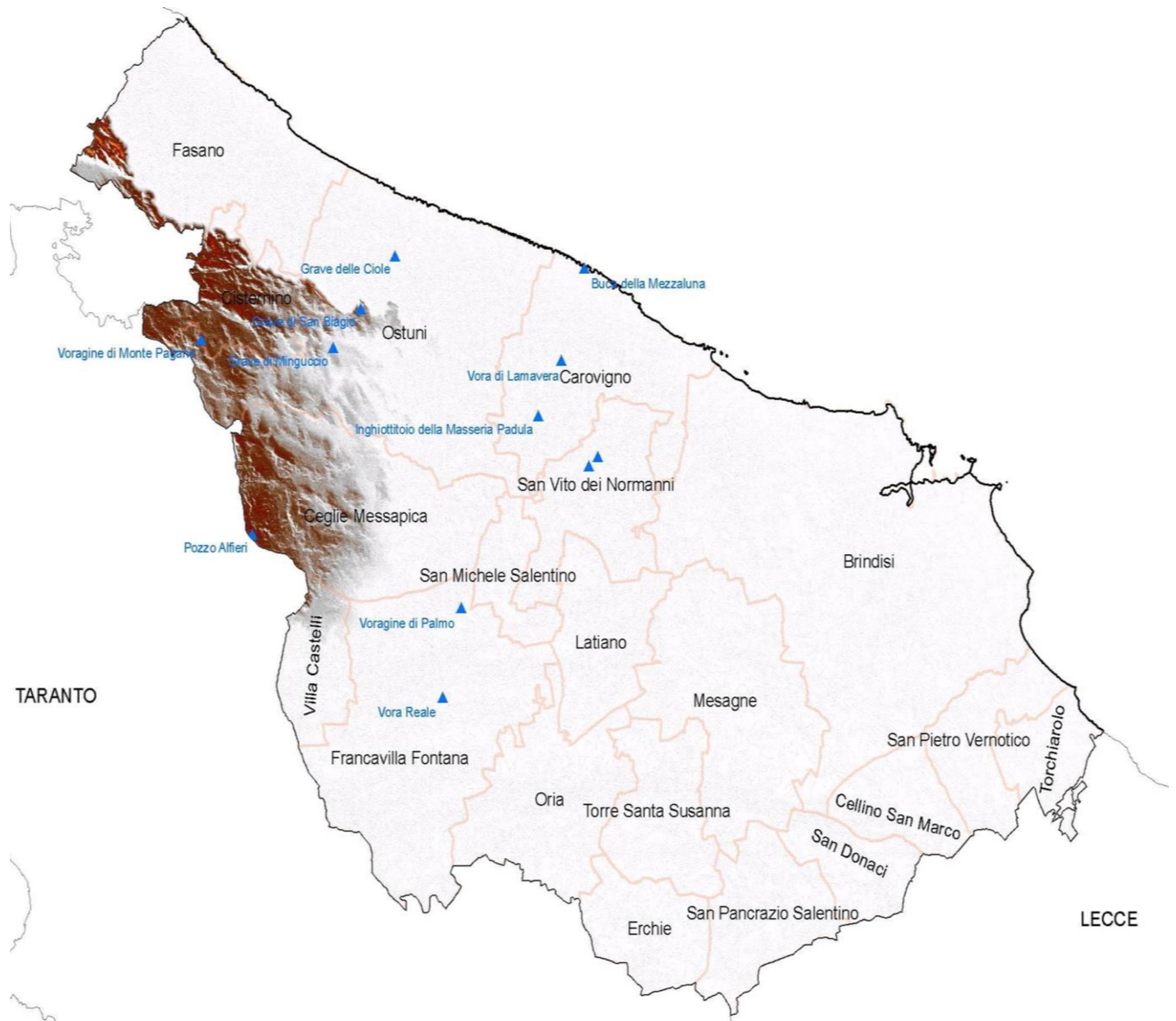


**Posizionamento GROTTA (Catasto Regionale) sul territorio della Provincia di Brindisi**



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

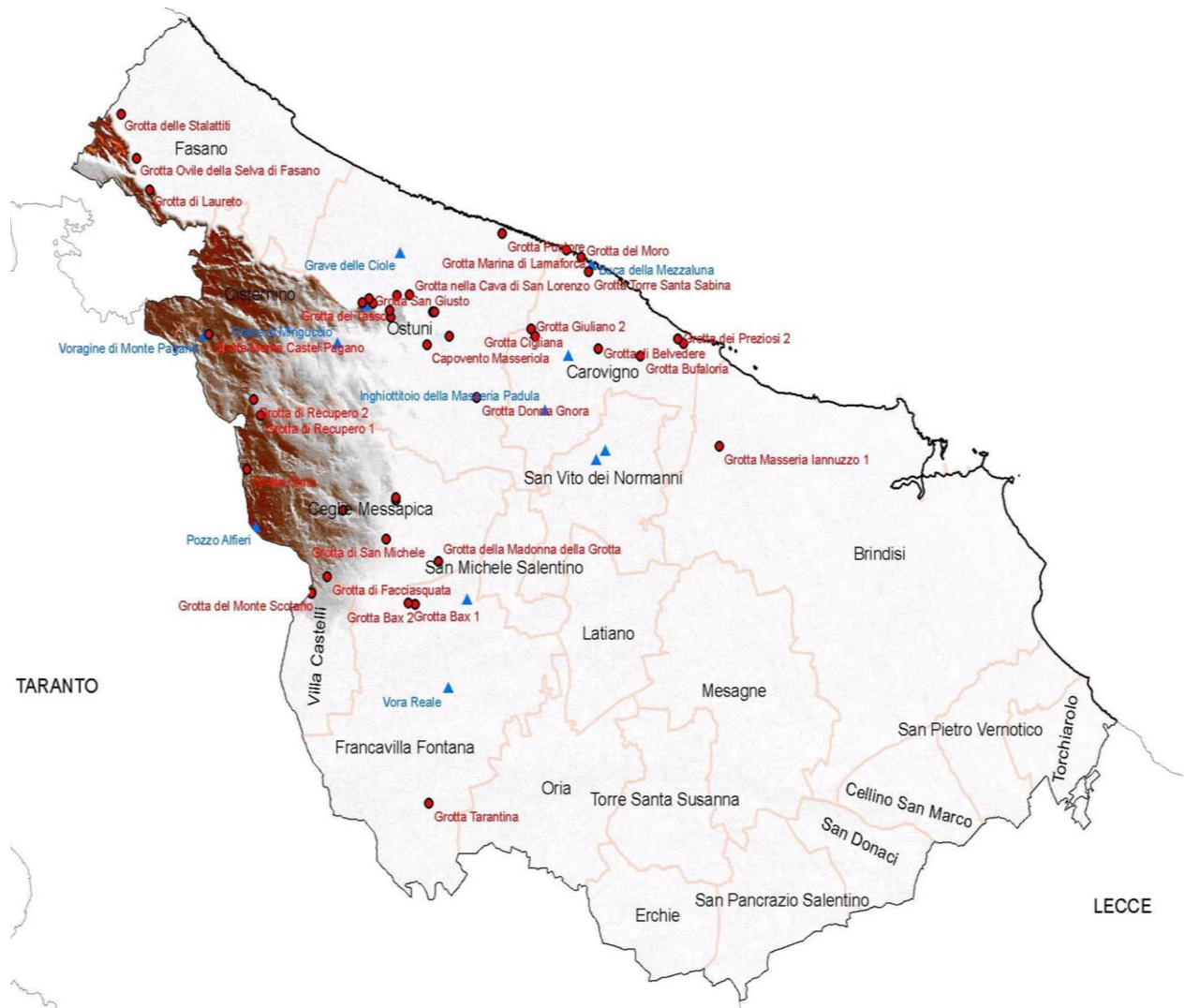


**Posizionamento VORE sul territorio della Provincia di Brindisi**



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico



**Posizionamento GROTTI e VORE sul territorio della Provincia di Brindisi**



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico



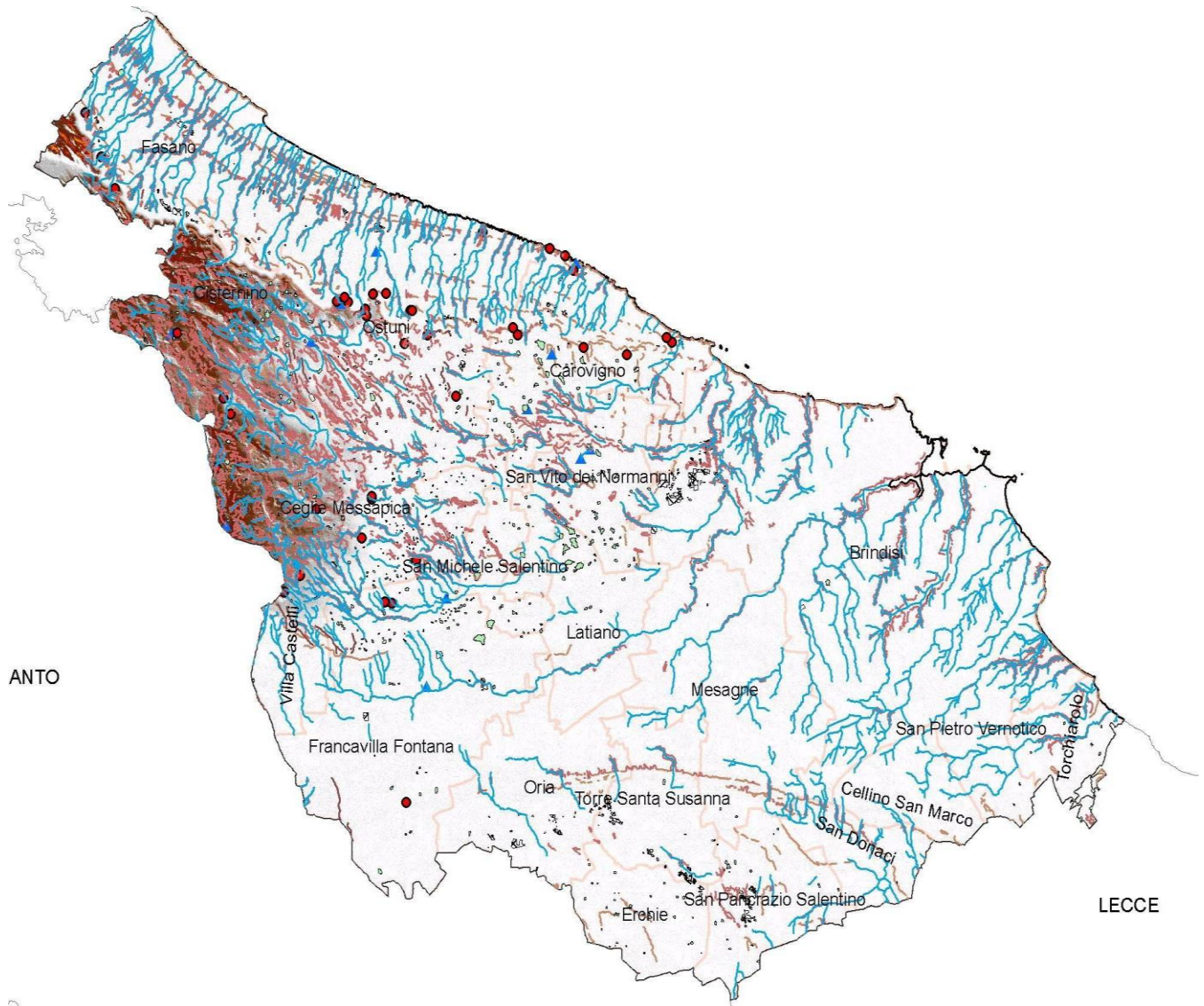
**Cartografia delle lame e delle gravine e delle aree boschive della provincia di Brindisi**

Per un elenco delle lame e gravine presenti sul territorio della provincia di Brindisi si rinvia all'**allegato 3**.



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico



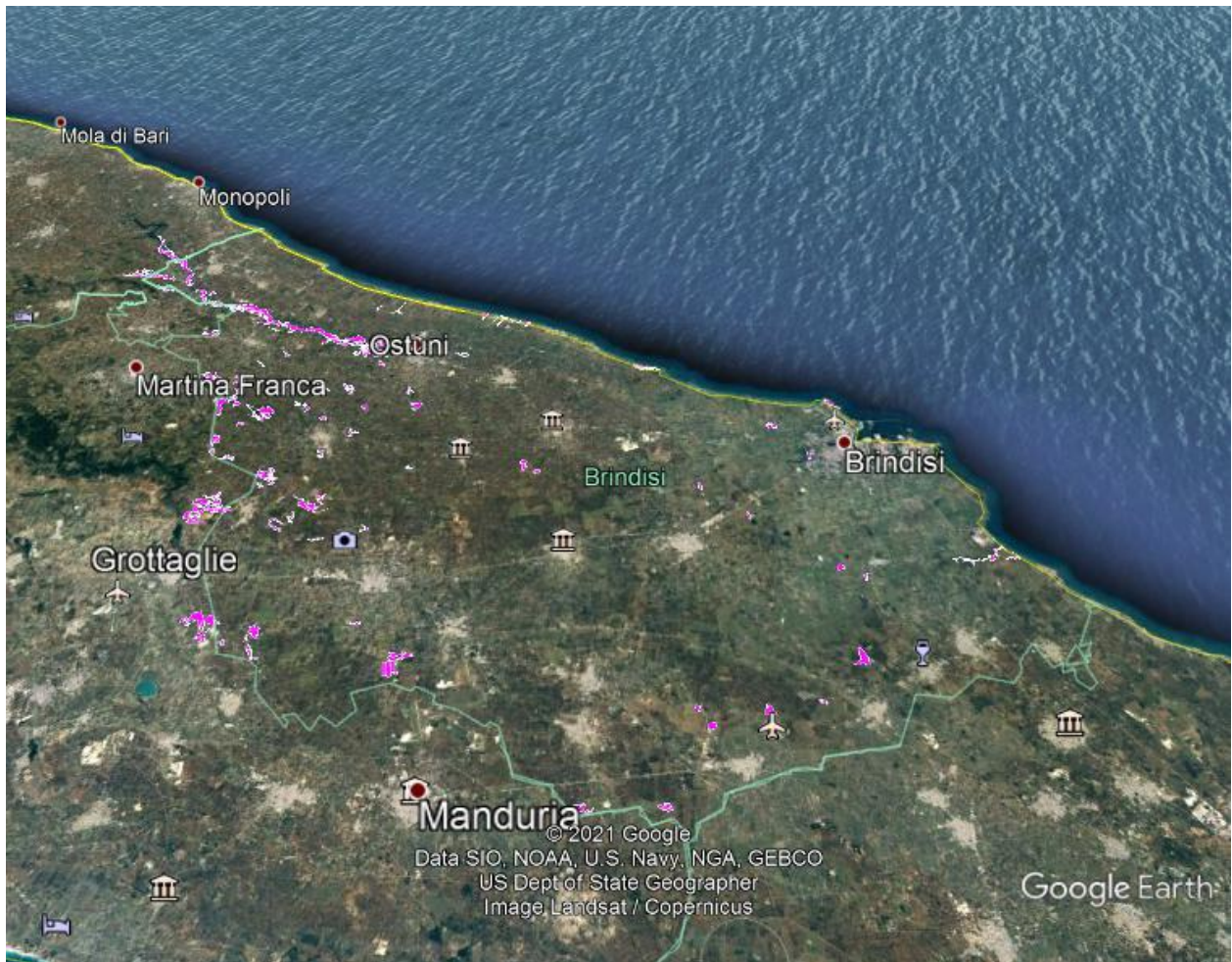
**Cartografia Generale Provincia di Brindisi con reticolo idrografico senza descrizioni**





# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico



## **Aree boschive della provincia di Brindisi di estensione superiore a 10 ha**

Lungo la costa, a pochi chilometri dai centri di Carovigno e San Vito dei Normanni e 17 km a nord di Brindisi, è situata un'area naturale protetta denominata “**Riserva naturale statale Torre Guaceto**”.

La riserva si estende per circa 1.200 ettari presentando un fronte marino che si sviluppa per 8.000 m. L'area è configurata come un rettangolo più o meno regolare, con una profondità media di 3.000 metri, attraversata e divisa dalla strada statale 379.



# *Prefettura di Brindisi*

## Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico



I sistemi che si sviluppano a monte e a valle della strada statale sono profondamente diversi.

A monte permane il sistema agricolo tipico della zona altosalentina, posto in grande continuità con la copertura vegetale esterna alla riserva. Grandi oliveti secolari, divisione degli appezzamenti e limitazione delle strade realizzata con muretti a secco di pietra locale ed ancora oliveti, terreni rossi, non coperti da vegetazione e non interessate da altre culture. La bonifica dei terreni (risalente al 1931) ne ha determinato la regolarizzazione dei confini e della struttura viaria di servizio, la divisione in piccole proprietà, la realizzazione di modesti edifici colonici annessi (attualmente se ne contano circa centocinquanta). L'immagine dell'area a monte della superstrada è dunque quella di un ambito agricolo di bonifica, caratterizzato dalla presenza diffusa di oliveti, seminativi ed ortaggi e perlopiù privo di ambiti naturalisticamente qualificati, se non per piccoli appezzamenti marginali.

Nell'area posta a valle della superstrada i terreni hanno una connotazione più naturale. Qui sono riconoscibili due tratti principali. In primo luogo, nella parte prossima al mare e per circa metà della lunghezza della costa protetta della riserva vi è un apparato dunale imponente, concluso verso terra da una fitta macchia mediterranea. Una significativa varietà di ambiti diversificati si succedono in questo tratto costiero per alcune centinaia di metri verso



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

l'entroterra. Al suo interno vi sono piccole zone umide che si formano durante e dopo le piogge e che scompaiono nei periodi più caldi, ed alcune risorgive di acqua dolce anch'esse stagionali.

La successione spaziale “spiaggia, duna, macchia mediterranea” si conclude con aree agricole (prevalentemente orticole) ed alcuni rimboschimenti di non grande qualità.

Il secondo tratto costiero, che si sviluppa verso sud, non presenta né dune né spiaggia. Si caratterizza come una costa bassa e rocciosa, con piccole spiaggette ed una vegetazione che si spinge fin sulla linea di costa.

La zona che si sviluppa alle spalle del promontorio della Torre di Guaceto è stata interessata, in passato, da una bonifica dei terreni di cui rimane traccia nei segni lasciati dai canali. Tale bonifica servì a far defluire le acque che si accumulavano in questa zona a causa della ridotta acclività del terreno e all'affioramento della falda di acqua dolce. Ciononostante, una parte dell'area è sempre rimasta umida.

Una volta abbandonato l'uso agricolo dei terreni bonificati, le acque hanno nuovamente allagato interi settori, creando specchi d'acqua permanenti.

Successivamente la crescita dei canneti ha chiuso parzialmente le superfici libere delle acque. Il sistema che ne è scaturito riveste un grande interesse da punto di vista ambientale, essendo luogo di passo di numerose specie di avifauna e, inoltre, essendo caratterizzato dalla presenza costante di uccelli, anfibi ed insetti connessi ai sistemi umidi.

La parte di territorio posto a valle del tracciato della superstrada è caratterizzata da una bassa densità insediativa: sulla costa si trovano gli edifici di Punta Penna Grossa e di Torre di Guaceto, mentre nell'immediato entroterra l'edificato è costituito dalla casa del guardiano e, oltre la macchia, da alcune case coloniche.

## **2.2 Vie di comunicazione**

La strada principale che attraversa questa provincia da nord verso sud, pur avendo un'unica conformazione, assume diverse denominazioni lungo il suo percorso. Dalla provincia di Bari raggiunge questo territorio con denominazione Strada Statale 16, diviene, successivamente, in agro del comune di Fasano, Strada Statale 379, sino a raggiungere



## ***Prefettura di Brindisi***

### **Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico**

Brindisi. Prosegue con la denominazione di Strada Statale 16 variante di Brindisi e segue verso sud, divenendo Strada Statale 613, fino alla provincia di Lecce.

Alternativa a detta strada è la Strada Provinciale ex S.S. 16, che si sviluppa sempre da nord verso sud, fino alla provincia di Lecce. Tale arteria, comunque, in situazioni di precipitazioni nevose non offre un'alternativa valida, atteso che, la sua conformazione ed il suo tracciato, si snoda anche in altitudini diverse.

La strada di collegamento che attraversa la provincia da ovest verso est è la S.S. 7 che dalla provincia di Taranto raggiunge Brindisi. Detta strada non ha percorsi alternativi validi.

L'intero territorio provinciale è, inoltre, costituito da circa 1.000 km di strade provinciali. Le strade provinciali, allacciandosi alle statali svolgono un ruolo fondamentale nella viabilità locale, pur non essendo sempre in buono stato di manutenzione.

La principale rete ferroviaria della provincia è quella che attraversa la dorsale adriatica collegando Brindisi a Bari, in direzione Nord, ed a Lecce, in direzione Sud. Altra linea ferroviaria è quella che collega Brindisi a Taranto. La provincia (Comuni di Cisternino, Ceglie Messapica, Francavilla Fontana, Erchie-Torre Santa Susanna, e San Pancrazio Salentino) è attraversata anche da alcuni segmenti della linea ferroviaria secondaria "Martina Franca – Lecce" delle Ferrovie del Sud-Est.

Negli ultimi anni si è sviluppato il trasporto pubblico su gomma ed esistono linee di autobus verso tutte le maggiori destinazioni italiane.

Nel Comune di Brindisi è presente l'Aeroporto del Salento. Inoltre, dal porto di Brindisi salpano traghetti di collegamento con la Grecia e l'Albania.

Queste vie di comunicazione, nonché la disponibilità di buone infrastrutture per il trasporto, possono favorire il rapido allontanamento dalla provincia di persone che abbandonano consapevolmente la propria dimora abituale o altre strutture e/o domicili temporanei.



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico



**Delimitazione AREA IMPERVIA della Provincia di Brindisi (limite rosso) posizionata su STRADARIO**

## **2.3 Insediamenti ed attività antropiche**

La popolazione si concentra principalmente nel Capoluogo (86.000 residenti circa). Dei restanti Comuni della provincia, solamente Fasano, Francavilla Fontana ed Ostuni superano i 30.000 abitanti. Le aree rurali e periferiche presentano numerosi insediamenti residenziali sparsi, soprattutto nella zona nord e lungo l'area costiera della provincia. I Comuni



# *Prefettura di Brindisi*

## Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

di Ostuni e Fasano godono di una notevole attrattiva turistica. Pertanto, nei mesi estivi, la popolazione di questi centri tende ad aumentare notevolmente.

### **2.4 Mappatura degli scenari di rischio**

Quanto in precedenza esposto fa desumere che il territorio provinciale presenti specifici fattori in grado di agevolare il fenomeno della scomparsa di persone e renderne difficoltosa la ricerca.

A ciò si aggiungono fattori demografici che rendono non trascurabile il fenomeno.

Infatti, nel complesso, la popolazione della Provincia di Brindisi è caratterizzata da un progressivo invecchiamento.

Inoltre, l'elevato numero di minori stranieri non accompagnati accolti in provincia rende molto frequente la casistica degli allontanamenti dai centri di soggiorno.

Non a caso, la gran parte delle denunce di scomparsa registrate negli ultimi anni in provincia di Brindisi riguardano i minori stranieri non accompagnati che si allontanano dai centri di accoglienza della provincia ai quali vengono assegnati.

In linea generale i casi di scomparsa si differenziano, innanzitutto, con riferimento alle caratteristiche del soggetto interessato per cui, tenendo presente le linee guida stabilite dal Commissario, occorre distinguere gli eventi in relazione all'età (minorenni, maggiorenni e in particolare ultra 65enni), al sesso ed alla nazionalità, nonché secondo la **motivazione della scomparsa**.

A tale ultimo riguardo, la scomparsa può dipendere da:

- a) fatto costituente reato;
- b) allontanamento volontario;
- c) allontanamento di persone affette da disabilità psichiche e neurodegenerative e/o da disturbi psichiatrici;
- d) allontanamento da istituti/comunità (soprattutto in caso di minori);
- e) sottrazione da parte del coniuge o altro familiare (soprattutto in caso di minori);



## *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

f) irreperibilità.

E' **estremamente importante** che, al momento della denuncia, l'Organo di Polizia che raccoglie la denuncia della scomparsa proceda con l'esatta individuazione e l'inserimento dello scomparso all'interno di una specifica categoria, in tal modo permettendo di indirizzare al meglio le ricerche e di garantire il miglior coinvolgimento ed utilizzo delle risorse umane e tecniche disponibili. La fase informativa è estremamente importante per il corretto avvio delle ricerche e deve cercare di raccogliere tutte le notizie in grado di rendere agevole la definizione della causa della scomparsa, al fine di agevolare l'eventuale attività investigativa di competenza dell'autorità giudiziaria.

Nel caso in cui la scomparsa sia ascrivibile alle ipotesi di cui ai punti a) ed e), la Forza di Polizia che raccoglie la denuncia, dovrà informare tempestivamente l'Autorità Giudiziaria, che disporrà i provvedimenti di competenza, valutando contestualmente la necessità di avviare le ricerche sul territorio, in coerenza con le disposizioni impartite dalla stessa Autorità Giudiziaria.

Nei restanti casi, per ogni categoria di persona scomparsa ed in relazione alle circostanze dell'evento, sarà opportunamente modulata l'attività di ricerca, secondo quanto indicato nel presente piano, ricorrendo, ove ritenuto necessario, anche al coordinamento della cabina di regia istituita in Prefettura. In ogni caso, della scomparsa deve essere data comunque notizia all'Autorità Giudiziaria, per le valutazioni di competenza.

Sulla scorta delle statistiche interne alla Prefettura ed in base alla categoria delle persone comparse e/o motivazione della scomparsa, si delineano gli scenari di rischio riportati nella seguente tabella:



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

		LIVELLO DI RISCHIO		
		BASSO	MEDIO	ALTO
Probabilità di accadimento	ALTA			scomparsa di minori
	MEDIA		Allontanamento volontario di individui di età compresa tra i 18 ed i 65 anni non affetti da disturbi psico/sanitari	allontanamento di anziani, portatori di handicap e persone in condizione di disagio psicologico
	BASSA			Allontanamento volontario di individui di età compresa tra i 18 ed i 65 anni e sesso femminile

I minorenni, le persone affette da handicap fisici e/o psichici e le donne sono da considerare soggetti vulnerabili verso i quali il livello di rischio in termini di conseguenze della scomparsa è massimo.

In termini di probabilità di accadimento, la scomparsa di minori stranieri che si allontanano dai centri a cui vengono affidati ha un'alta frequenza. Viceversa, la scomparsa di minori non stranieri è da considerarsi evento molto più raro.

## **2.5 SCENARI DI RIFERIMENTO**

Il presente Piano prevede tre distinti scenari per ognuno dei quali, nelle schede allegate (vedasi allegati n. 12 – 13 e 14), viene definito uno specifico protocollo di intervento:

- 1) SCOMPARSA IN CENTRO ABITATO;
- 2) SCOMPARSA IN ZONE EXTRAURBANE (diverse dalle aree impervie e/o ambienti ipogei), AMBIENTI FLUVIALI, LACUSTRI E/O ACQUEI, NATURALI E/O ARTIFICIALI;





## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- 3) **SCOMPARSA IN AREE IMPERVIE E NEGLI AMBIENTI IPOGEI** (es. grotte, vore, lame, gravine, ecc.). Per zone impervie debbono intendersi anche quelle collinari o boschive, ovvero aree non antropizzate, difficilmente raggiungibili dalle normali vie di comunicazione.

Considerato che la morfologia del territorio costituisce un elemento essenziale per desumere le tipologie di rischio e di allontanamento legate ad una presumibile scomparsa, al fine di individuare puntualmente i soggetti coinvolti nelle attività di ricerca occorrerà focalizzare l'attenzione sui singoli scenari di riferimento, in cui è maturato l'evento. In relazione ad essi andrà modulata la composizione dell'unità di ricerca, nonché definito chi dovrà assumere il coordinamento tecnico delle attività.

Sarà il Prefetto, o un suo delegato, valutate le circostanze, a provvedere all'eventuale nomina di una Direzione Tecnica dei Soccorsi (DTS). In linea generale, ferme restando le attribuzioni di carattere info-investigativo delle Forze di Polizia e le competenze della Cabina di regia, il coordinamento tecnico delle operazioni di ricerca spetta:

- alla Polizia di Stato o ai Carabinieri (a seconda di chi per primo riceva la denuncia) in ambito cittadino, d'intesa con i Vigili del Fuoco, le direzioni sanitarie delle ASL e del servizio emergenza 118. Si precisa che i Vigili del Fuoco metteranno a disposizione l'UCL con i tecnici della topografia applicata al soccorso per la mappatura del territorio urbano;
- ai Vigili del Fuoco in zona extraurbana, località lacustre o fiume, d'intesa con le Forze di polizia e le direzioni sanitarie delle ASL e del servizio emergenza 118, avvalendosi della collaborazione, ove necessario, del C.N.S.A.S.
- In caso di scomparsa avvenuta in zone montuose, non antropizzate, impervie, ipogee, lacustri o fluviali, come previsto nella circolare n. 6987 del 06/11/2020 del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse, potrà essere attivato, su input della Cabina di Regia, un "Posto di Comando Avanzato", a cura del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con le modalità stabilite in seno alla



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

stessa Cabina di Regia, d'intesa con le componenti specialistiche delle Forze di Polizia deputate ad operare in tali ambiti.

Il C.N.S.A.S. (ferme restando le competenze dettate dalla legge n. 74/2001 e ss.mm.ii.) condurrà le ricerche delle persone scomparse nelle zone impervie e negli ambienti ipogei del territorio provinciale, in stretto raccordo con le Forze dell'Ordine e con i Vigili del Fuoco. Nel caso di zone collinari o boschive, ovvero aree non antropizzate difficilmente raggiungibili dalle normali vie di comunicazione, il C.N.S.A.S. opererà in stretto raccordo anche con i Carabinieri Forestali. Nel caso di intervento di squadre appartenenti a diverse organizzazioni, ai sensi della legge n. 238/2000, la funzione di coordinamento delle stesse è assunta dal responsabile del C.N.S.A.S.

Per le attività di ricerca delle persone scomparse in zone montuose, non antropizzate, o impervie, avuto riguardo allo specifico contesto operativo territoriale, il Prefetto, tramite i Comandi provinciali, sentito il parere della cabina di regia, ai sensi del Protocollo d'intesa con l'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse del 17/03/2021, potrà chiedere la collaborazione della Guardia di Finanza per l'impiego di risorse umane, mezzi e strumentazioni, incrementando così le possibilità di ritrovamento.

La Capitaneria di Porto assumerà il coordinamento delle ricerche in mare e nella zona dell'aeroporto costiero di Brindisi, secondo il proprio protocollo operativo.

Di seguito vengono descritte le fasi operative della pianificazione delle attività di ricerca comuni ai tre scenari di riferimento, rimandando per gli aspetti specifici alle schede allegate.



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **3. FASI OPERATIVE DEL PIANO DI RICERCA DELLE PERSONE SCOMPARSE**

Le operazioni di ricerca hanno come finalità l'individuazione ed il soccorso delle persone scomparse; soprattutto in caso di minori o persone con problemi psicologici e/o psichiatrici, devono avere la caratteristica della rapidità.

Le fasi della pianificazione sono le seguenti:

- 1) ALLARME SCOMPARSITA E FASE INFORMATIVA;
- 2) ATTIVAZIONE DEL PIANO DI RICERCA;
- 3) PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO;
- 4) GESTIONE DELL'INTERVENTO;
- 5) SOSPENSIONE O CHIUSURA DELLE RICERCHE;
- 6) RAPPORTO FINALE.

Parallelamente all'esecuzione delle succitate fasi operative dovranno essere altresì curati i RAPPORTI CON I FAMILIARI ed i RAPPORTI CON I MASS-MEDIA.

### **3.1 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI**

La direzione ed il coordinamento delle attività info-investigative finalizzate al rintraccio vengono esercitate dalla Forza dell'Ordine a competenza generale che per prima ha ricevuto la notizia della scomparsa e che ha il compito di **promuovere automaticamente l'immediato avvio delle ricerche**, in collegamento con l'Autorità Giudiziaria competente e con la Prefettura.

Tali ricerche, a seconda dei casi, possono richiedere l'immediato concorso di ulteriori soggetti, istituzionali o facenti parte della società civile, con il coordinamento generale della Prefettura, quali:

- altre Forze dell'Ordine a competenza generale, comprese le articolazioni a competenza specifica (es. Carabinieri Forestale, Polizia Stradale, Polizia Ferroviaria, ecc.);



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico;
- Sindaci;
- Polizia Locale;
- Servizi socio-assistenziali dei Comuni della Provincia;
- Azienda Sanitaria Locale e Centrale Operativa del Servizio 118;
- associazioni specializzate operanti su base regionale e/o nazionale accreditate presso il Commissario Straordinario per le Persone Scomparse (come, ad esempio, l'Associazione "Penelope");
- organizzazioni di volontariato del Sistema Regionale di Protezione Civile, comprese le organizzazioni cinofile, che vengono attivate secondo le consuete procedure;
- qualunque altro soggetto ritenuto in grado di offrire, in relazione alle specifiche contingenze, un utile contributo.

In particolare, in caso di:

- **evento territorialmente circoscritto:** potrà essere richiesto l'intervento del gruppo comunale di volontariato di protezione civile che fa riferimento al Sindaco o all'Ufficio protezione civile del Comune interessato;
- **evento esteso territorialmente e che prevede operazioni complesse:** potrà essere richiesto l'intervento di organizzazioni di volontariato di protezione civile provenienti da più Comuni, che fanno riferimento al Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Brindisi, che si interfacerà con la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia per le necessarie attivazioni.

I suddetti enti, eventualmente chiamati al concorso, devono disporre di personale addestrato e svolgere periodiche attività informative e addestrative, anche in forma congiunta.



# *Prefettura di Brindisi*

## Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Le forze organiche o assegnate in concorso per le esigenze di ricerca dipendono funzionalmente dalla Forza dell'Ordine a competenza generale che ha ricevuto la denuncia di scomparsa, secondo le competenze normative e gli ordinamenti delle singole Istituzioni.

### **3.2 ALLARME SCOMPARSA E FASE INFORMATIVA**

Chiunque viene a conoscenza dell'allontanamento di una persona dalla propria abitazione o dal luogo di temporanea dimora e, per le circostanze in cui è avvenuto il fatto, ritiene che dalla scomparsa possa derivare un pericolo per la vita o per l'incolumità personale della stessa, può denunciare il fatto con segnalazione telefonica al 112 NUE o direttamente presso gli uffici delle Forze di Polizia o della Polizia Locale (art. 1, comma 1, della Legge n. 203/2012).

**I Responsabili delle strutture di accoglienza per minori<sup>2</sup>, allorquando si verifichi un “allontanamento” verso destinazione ignota di un MSNA dalla comunità in cui si trovi collocato dovrà effettuare con la massima urgenza la denuncia di scomparsa presso il Commissariato/Stazione dei Carabinieri/Ufficio di P.S. più vicino. La denuncia dovrà essere effettuata per scomparsa di minore e non già per allontanamento volontario affinché le Autorità preposte (A.G. ed Autorità di P.S.), possano avviare tempestivamente tutte le attività finalizzate al rintraccio ed alla messa in sicurezza del minore scomparso.**

Quando la **denuncia** è raccolta dalla Polizia Locale, questa la trasmette immediatamente al più vicino tra i presidi territoriali delle Forze dell'Ordine a competenza generale, anche ai fini dell'avvio delle attività di ricerca nonché per il contestuale inserimento nel Centro Elaborazione Dati di cui all'art.8 della legge 1 aprile 1981, n.121 e s.m.i.

---

<sup>2</sup> I Responsabili delle strutture di accoglienza sono pregati di esercitare la massima vigilanza sui minori al fine di prevenire la loro fuga e di scongiurare i rischi connessi ad incontri con soggetti privi di ogni scrupolo o con appartenenti ad organizzazioni criminali (nazionali e/o transnazionali) dedite al traffico di esseri umani ed allo sfruttamento dei minori nelle svariate forme.



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

La Forza di polizia che raccoglie la denuncia inserisce immediatamente nella banca dati interforze il nominativo della persona scomparsa, avendo cura di estendere tale inserimento anche nel SIS (Sistema Informativo Schengen) in modo che la richiesta di ricerca venga condivisa subito con tutti i paesi europei aderenti alla Convenzione Schengen. Se dalla denuncia di scomparsa emergono indicazioni circa l'ipotesi che lo scomparso possa essere rintracciato in Paesi extra Schengen, l'estensione internazionale delle ricerche dovrà essere effettuata attraverso il canale INTERPOL, in modo da consentire ai Paesi aderenti alla Convenzione internazionale INTERPOL di cercare lo scomparso anche nei propri territori. Per l'utilizzo di questo strumento operativo, l'ufficio di polizia precedente segnala l'evento al Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale. Per la diffusione delle ricerche può essere chiesta la pubblicazione della INTERPOL YELLOW NOTICE, d'intesa con il Pubblico Ministero competente.

In ogni caso, chiunque riceva la notizia o la richiesta di intervento per una persona scomparsa (sale operative del 115 – 117 – 118 – Associazioni di Volontariato di Protezione Civile – Associazione “Penelope” ed Enti vari) deve dirottare con immediatezza la chiamata alla Sala Operativa della Polizia di Stato (113) o alla Sala Operativa dei Carabinieri (112) per le prime essenziali indagini di competenza.

Tali Forze di Polizia, indipendentemente dall'attivazione del presente piano, danno autonomamente avvio alle attività info-investigative previste dal TULPS e dal Codice di Procedura Penale, anche su delega dell'Autorità Giudiziaria.

La Sala Operativa competente verifica secondo le proprie procedure interne la fonte della segnalazione e deve acquisire i seguenti dati:

- provenienza della notizia;
- presumibili modalità e momento della scomparsa;
- generalità e descrizione fisica della persona, vestiti indossati e, possibilmente, fotografia recente;
- notizie mediche di particolare rilevanza ed eventuali farmaci assunti;
- indizi premonitori circa l'eventuale volontarietà dell'allontanamento;



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- tipologia del territorio ove si ritiene si sia diretta la persona scomparsa;
- condizioni meteo al momento della scomparsa;
- luoghi abitualmente frequentati dalla persona scomparsa.

In base alla tipologia di evento, potranno essere assunte anche notizie in merito a:

- situazione economica;
- eventuali dipendenze;
- rapporti bancari
- rapporti di lavoro;
- letture preferite
- utilizzo dei social
- amicizie e frequentazioni recenti;
- ultimi contatti telefonici
- comportamenti assunti i giorni e ore precedenti la scomparsa.

È quindi auspicabile che le Sale Operative e i presidi territoriali delle Forze di Polizia a competenza generale adottino l'allegato modello standard di segnalazione di scomparsa (vedasi allegato 4).

I medesimi potranno inoltre utilizzare, anche in un momento successivo e a seconda delle necessità del caso, la “Scheda di Identificazione” predisposta dall'Ufficio del Commissario straordinario (vedasi allegati 5 e 6), contenente quesiti predeterminati affinché la raccolta e la diffusione dei dati sia il più possibile omogenea fra tutte le Sale operative competenti.

La tempestività degli interventi deve essere agevolata anche da una adeguata fase informativa e, a questo riguardo, assume particolare rilevanza l'intervento dell'operatore di polizia incaricato di raccogliere le informazioni necessarie, anche per elaborare un dettagliato profilo geografico sugli spostamenti ed un profilo della psicologico della persona scomparsa, basati anche sulle abitudini riscontrate. La conoscenza dei luoghi interessati dalla scomparsa potrebbe rivelarsi utile anche per la comprensione della dinamica dell'evento, nonché dei comportamenti abituali dello scomparso. In questo senso, l'analisi dei luoghi consente di



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

costruire un profilo geografico della scomparsa, fornendo un'area di priorità dove poter concentrare e gestire le risorse impiegate nelle ricerche.

A tal proposito, si allega un questionario (check list), predisposto dall'Ufficio del Commissario straordinario, che potrebbe integrare ulteriormente le informazioni che vengono generalmente raccolte in sede di denuncia, in particolare con riferimento a luoghi abitualmente frequentati dalla persona scomparsa (vedasi allegato 7).

Contestualmente alla denuncia, l'ufficiale di polizia giudiziaria verifica nelle banche dati l'esistenza di elementi utili riguardanti lo scomparso e le persone coinvolte.

La Forza di Polizia che riceve la segnalazione della scomparsa, una volta informata l'Autorità Giudiziaria<sup>3</sup>, promuoverà l'immediato avvio delle ricerche (ad esempio, approfondendo l'insieme delle notizie raccolte in prima battuta attraverso contatti con amici e familiari dello scomparso)<sup>4</sup> ed allenterà le altre Forze dell'Ordine, la Polizia locale competente per territorio, i Vigili del Fuoco, la ASL, la Centrale Operativa del Servizio 118 ed il C.N.S.A.S. (quest'ultimo solo in caso di scomparsa in località impervia o in ambiente ipogeo), se necessario, anche prima della presentazione formale della denuncia<sup>5</sup>.

Ciascuno dei predetti Corpi, ricevuta la comunicazione, allerta la propria sala operativa per diffondere i dati significativi della persona scomparsa a tutte le dipendenti articolazioni territoriali (Commissariati P.S., Comandi intermedi e minori).

---

<sup>3</sup> Per ogni episodio di scomparsa di un minorenne, nonché del conseguente ritrovamento, viene informata sempre la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni.

<sup>4</sup> Per la costruzione del profilo complessivo della persona scomparsa, oltre all'analisi dei tabulati telefonici delle utenze in uso allo scomparso, gioca un ruolo importante anche la verifica di profili/account di social media (esempio facebook, instagram, etc.), nonché gli account come @gmail o comunque legati a sistemi di navigazione e mappatura geografica.

<sup>5</sup> E' evidente che la segnalazione di scomparsa non può considerarsi sostitutiva della denuncia di scomparsa ai sensi della legge n. 203/2012, che dovrà comunque essere formalizzata entro 72 ore presso un Ufficio o Comando delle Forze di Polizia.





## ***Prefettura di Brindisi***

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Il **Servizio 118**, ricevuta la comunicazione, collabora diffondendo alla centrale operativa e ai mezzi di soccorso i dati ricevuti, al fine di una possibile individuazione, durante le attività di soccorso in emergenza/urgenza, della persona scomparsa.

**L'Azienda Sanitaria Locale**, ricevuta la comunicazione, collabora alle attività di ricerca, effettuando la verifica degli accessi nei "Pronto Soccorso" dei nosocomi della provincia e dei ricoveri presso gli ospedali al fine di verificare se la persona scomparsa abbia avuto un accesso o vi si trovi ricoverata; si impegna, altresì, ad estendere la ricerca ad altre strutture ospedaliere viciniori, inoltrando la medesima nota con richiesta di rispondere direttamente al richiedente.

La **diramazione** ai soggetti interessati della notizia attinente alla scomparsa della persona dovrà essere effettuata:

- sia nel caso in cui la stessa sia stata geograficamente localizzata - anche come latente possibilità - in un'area più o meno vasta;
- sia nell'eventualità che essa non sia già stata localizzata geograficamente, salvo l'eventualità che per la localizzazione siano attive iniziative di polizia giudiziaria che suggeriscano la necessità di non diramare la notizia.

La predetta diramazione:

- sarà effettuata dal primo recettore dell'informazione (Polizia o Carabinieri), nell'immediatezza, a mezzo telefono e successivamente tramite sistema telematico;
- dovrà essere effettuata rimettendo anche gli allegati 4 e 5 a tutti gli altri soggetti interessati. Nella compilazione del predetto allegato si avrà cura di indicare non soltanto ogni elemento descrittivo dello scomparso, ma anche il luogo di presumibile sparizione, con specificazione delle località dove insistere con le ricerche, specificando nel contempo se trattasi di:
  - a) scomparsa in località impervia, disabitata o in ambiente ipogeo;
  - b) scomparsa in centro abitato;
  - c) scomparsa in zona extraurbana;
- sarà inoltrata agli indirizzi comunicati da ciascun soggetto interessato, utilizzando, quindi, i recapiti pubblicati nelle premesse alla presente pianificazione.



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

La Forza dell'Ordine (Polizia o Carabinieri) che ha ricevuto la notizia della scomparsa informa immediatamente la Prefettura per gli adempimenti di competenza. La Prefettura avrà cura di informare l'Ufficio del Commissario Straordinario per le persone scomparse.

**Con riferimento ai minori che si allontanano dai Centri di primissima e prima accoglienza o dalle strutture per minori dove sono collocati**, la Forza di Polizia che riceve la denuncia dovrà coinvolgere, in via primaria, esclusivamente le altre Forze dell'Ordine, la Polizia Locale competente e, per il tramite della Prefettura, ove se ne ravvisi l'effettiva necessità, tutti gli altri enti normalmente coinvolti nelle attività di ricerca. Si ricorda che di ogni episodio di scomparsa di un minorenne, nonché del conseguente ritrovamento, deve essere informata sempre la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni competente.

Al riguardo, occorrerà inviare una comunicazione, a mezzo pec, alla Procura per i Minorenni ed al Tribunale per i Minorenni di Lecce, inviando la comunicazione inerente la scomparsa del MSNA, con l'allegata copia della denuncia di scomparsa, ai seguenti indirizzi pec istituzionali:

- [settorecivile.procmin.lecce@giustiziacert.it](mailto:settorecivile.procmin.lecce@giustiziacert.it)
- [prot.tribmin.lecce@giustiziacert.it](mailto:prot.tribmin.lecce@giustiziacert.it)

Dopo aver completato la raccolta dati, sarà possibile per l'operatore valutare lo scenario dell'intervento. Essenzialmente si possono verificare due situazioni:

- 1) **Notizia non qualificata**: località, tempi e modalità della scomparsa non sono definiti. La notizia, comunicata tempestivamente alla Prefettura, sarà approfondita dalla Forza di Polizia che l'ha ricevuta al fine di valutare l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti.
- 2) **Notizia qualificata**: località, tempi e modalità della scomparsa sono definiti. In tal caso potrà verificarsi che:



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

a) le circostanze della scomparsa consentono di ritenere che le ricerche possano concludersi in tempi brevi e con successo; le ricerche attivate dalla Forza di polizia che per prima ha ricevuto e gestito la segnalazione della scomparsa potranno proseguire in piena sinergia con gli altri corpi informati, in base ad una valutazione tecnico-operativa modulata sia sul singolo caso, sia sulla pregressa esperienza;

b) sin dalle prime valutazioni emerge una situazione di particolare complessità (connessa, ad esempio, alla ragionevole certezza che lo scomparso sia esposto ad un pericolo grave ed imminente, oppure per l'evidente vastità e/o asperità del territorio interessato oppure a causa delle specifiche condizioni personali dello scomparso, anziani, persone affette da disabilità psichiche e neurodegenerative).

In questa circostanza, la Forza di Polizia che per prima ha ricevuto e gestito la segnalazione di scomparsa, dopo aver attivato le altre Forze dell'Ordine territorialmente competenti, ivi compresi, i Vigili del fuoco e la Polizia Locale, può richiedere alla Prefettura – prima di domandare eventualmente l'attivazione della Cabina di regia – l'intervento, anche disgiunto, dei seguenti enti e organismi:

- Organizzazioni di Volontariato di protezione civile operanti nei Comuni dove vengono attivate le ricerche;
- Aziende di trasporto locale;
- altri Enti da individuare in relazione al caso specifico che possano utilmente contribuire alle operazioni di ricerca.

Al fine di coordinare l'intervento dei diversi Enti coinvolti nelle ricerche si potrà valutare l'attivazione di un PCA secondo le indicazioni di cui al par. 2.5

Per poter diffondere immediatamente la foto e i dati della persona scomparsa agli ulteriori Enti non coinvolti ordinariamente nelle operazioni di ricerca, la Forza di Polizia che riceve la denuncia dovrà, contestualmente, acquisire l'assenso del denunciante / familiare a cui occorre far firmare una specifica "liberatoria", utilizzando, ad esempio, il fac-simile di



## *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

modello allegato al presente Piano (allegato 6). **Nel caso di minori stranieri non accompagnati, la necessaria autorizzazione dovrà essere richiesta, anche per le vie brevi, previa interlocuzione con la Procura della Repubblica per i Minorenni, tramite il Magistrato reperibile<sup>6</sup>.**

### **3.3 ATTIVAZIONE AUTOMATICA DEL PIANO DI RICERCA**

È una fase che assume particolare rilevanza ai fini della tempestività degli interventi. L'Organo di polizia che riceve l'informazione/denuncia di scomparsa promuove l'immediato avvio delle ricerche e ne dà contestuale comunicazione alla Prefettura.

Le iniziali ricerche operate dai singoli Enti/Comandi coinvolti, trascorso un ragionevole lasso di tempo, possono:

- 1) concludersi con esito positivo. La Forza dell'Ordine che ha promosso l'avvio delle ricerche dà comunicazione di avvenuto rintraccio della persona scomparsa alla Prefettura e alle altre Forze di Polizia interessate nel concorso delle ricerche;
- 2) concludersi con esito negativo con conseguente conferma dell'effettiva scomparsa della persona. La Forza dell'Ordine che ha ricevuto l'iniziale denuncia rimette tale notizia alla Prefettura, con la quale verrà condivisa la decisione di attivare la seconda fase del Piano, con la convocazione della Cabina di regia.

Le iniziali attività di ricerca possono concludersi dopo qualche giorno dalla denuncia di scomparsa o possono protrarsi per periodi più lunghi. In quest'ultimo caso, le Forze dell'Ordine forniscono aggiornamenti alla Prefettura in caso di novità di rilievo.

---

<sup>6</sup> La previsione appare imprescindibile dal momento che molti dei minori stranieri scomparsi non hanno sul territorio italiano chi eserciti su di loro la responsabilità genitoriale (non essendo in molti casi nemmeno intervenuta la nomina del Tutore, non essendovi stato neppure il coinvolgimento del Tribunale per i Minorenni, in ragione della loro repentina fuga dai centri di prima accoglienza).



# *Prefettura di Brindisi*

## Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

A tal riguardo l'Ufficio del Commissario Straordinario ha predisposto un modulo di rilevazione sull'impiego delle risorse durante le operazioni di ricerca, che può essere compilato al termine delle attività svolte nella giornata, per ottenere un quadro informativo sempre aggiornato che consenta una più incisiva tempestività nelle valutazioni, assicurando così una maggiore efficacia delle ricerche (**debriefing giornaliero**). Si allega al presente piano (vedasi allegato 8) uno schema di massima nel quale inserire i dati relativi alla persona scomparsa, la descrizione e la mappatura dell'area di intervento effettuate con GPS, le unità impiegate nella ricerca e le risorse logistiche utilizzate (unità cinofile, droni, georadar, ecc.).

### **3.3.1 ATTIVAZIONE DELLA CABINA DI REGIA**

Nel caso in cui le iniziali ricerche operate dai singoli Enti/Comandi coinvolti, trascorso un ragionevole lasso di tempo<sup>7</sup>, non si concludano con esito positivo, la Forza dell'Ordine che ha ricevuto l'iniziale denuncia rimette tale notizia alla Prefettura, con la quale verrà condivisa la decisione di attivare la cabina di regia.

In tal caso, la Prefettura assume il coordinamento generale delle attività di rintraccio.

Il Prefetto, o un suo delegato, convocherà con urgenza una riunione tecnica, da tenersi in presenza presso la Sala Gestione Crisi della Prefettura o con modalità videoconferenza, con i rappresentanti degli Enti deputati al soccorso, ove verrà stabilito, di concerto con essi, l'individuazione della più idonea strategia di ricerca, le risorse umane e strumentali da impiegare e l'allertamento dei Comuni interessati territorialmente dalle ricerche.

In seno alla cabina di regia, potrà essere valutata l'opportunità di attivare un PCA, istituendo una DTS, per il coordinamento dei soccorsi, secondo quanto previsto nel par. 2.5.

Nella circostanza si valuterà altresì la necessità di coinvolgere strutture che dispongono di particolari risorse specialistiche ritenute utili (elicotteri, droni, unità cinofile, strumenti di esplorazione delle condotte sotterranee, mezzi per dragare fiumi e laghi ecc.).

---

<sup>7</sup> Il ragionevole lasso di tempo andrà valutato in base alle circostanze concrete della scomparsa ed all'eventuale condizione di fragilità del soggetto e non potrà andare in ogni caso oltre le 12 ore, prorogabili di eventuali altre 12 ore, per un lasso di tempo massimo di 24 ore.



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Ciascun Ente considererà la possibilità di attivare la propria componente:

- elicotteristica, fornendo al responsabile del coordinamento la disponibilità all'impiego del velivolo della propria Amministrazione;
- cinofila, per la ricerca di persone scomparse, fornendo al responsabile del coordinamento la disponibilità all'impiego di dette unità.

#### **3.3.2 ATTIVAZIONE DELLE UNITA' DI RICERCA**

Nell'ipotesi di scomparsa in zone non antropizzate (soprattutto in zone extraurbane, boschive, impervie o disabitate) potrà essere valutata, altresì, la possibilità di istituire una **unità di ricerca** sul campo da collocarsi in prossimità del luogo in cui si è verificata la scomparsa o individuato per le ricerche, tenuto conto della copertura per i collegamenti via etere. Sarà composta dai referenti delle Forze dell'Ordine, dei Vigili del fuoco, della Polizia locale, nonché del Corpo nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.) nel caso di ricerche in aree impervie ed ambienti ipogei, ed, eventualmente, da un nucleo medico e dalle associazioni di volontariato di protezione civile e soccorso. In determinati scenari (scomparsa in acque superficiali) la composizione dell'unità di ricerca potrà includere unità di sommozzatori.

E' il Prefetto, o un suo delegato, valutare le circostanze, a disporre l'attivazione dell'Unità di ricerca sul campo, nominando la **Direzione Tecnica dei Soccorsi (DTS)**. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2.5.

**In situazioni di estrema urgenza** (quali ad esempio malati di Alzheimer, persone con disturbi psicologici, persone che soffrono di patologie gravi e/o debilitanti, bambini, persone vulnerabili, quali anziani etc.) o in caso di segnalazione qualificata, la Forza di Polizia che ha ricevuto la denuncia, sentita la Prefettura e d'intesa con la stessa, richiederà direttamente l'attivazione dell'Unità di ricerca alla Sala Operativa dei Vigili del Fuoco ed eventualmente



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

del Centro di Coordinamento delle Ricerche mobile del C.N.S.A.S., fornendo ogni utile indicazione sulla persona e sulla zona ove avviare le ricerche.

La DTS provvederà a richiedere il concorso di tutti gli Enti e le strutture necessarie al miglior espletamento delle ricerche, secondo le specifiche procedure di attivazione.

Per il concorso di volontari di protezione civile, nel caso in cui l'operazione si estenda solo nell'ambito del territorio comunale, la DTS, in raccordo con il Prefetto, comunica al Sindaco del Comune interessato l'esigenza di attivare il gruppo comunale di volontari di protezione civile. Quando, invece, le ricerche interessano più comuni o le unità a disposizione di pronto impiego per la ricerca non sono sufficienti oppure sono richieste specifiche competenze, la DTS rivolge la richiesta alla Prefettura che provvederà ad attivare i gruppi di volontariato più idonei per il tramite del Servizio di protezione civile della Regione.

La DTS assicura il coordinamento tecnico-operativo dell'intervento di ricerca, individua il punto di ritrovo per tutti i partecipanti – **Posto di Comando Avanzato (PCA)** – e incarica della sua direzione un **Responsabile Operativo del Soccorso (ROS)**. Mantiene sempre uno stretto raccordo informativo con la Prefettura, il Sindaco del Comune interessato e la Forza di Polizia che ha la responsabilità del caso.

In alcuni casi, la DTS ed il ROS possono coincidere nella stessa persona (o gruppo di persone) ed i componenti dell'unità di ricerca coincidere con i membri del PCA.

Nel PCA, per il necessario raccordo con l'unità di ricerca, possono essere presenti un referente per le Forze di Polizia, un referente dei Vigili del Fuoco, un referente di protezione civile per garantire il collegamento con i volontari eventualmente impiegati, e un referente per il Comune, oltre ad eventuali altri soggetti richiesti dal ROS (es. un referente del C.N.S.A.S. in caso di ricerche in aree impervie o ambienti ipogei, un referente della ASL e/o del Servizio 118). Nel caso di ricerche in località impervie, nel PCA dei Vigili del Fuoco sono previste unità specializzate dei Vigili del Fuoco, formate nella Topografia Applicata al Soccorso (livello avanzato), formate per la gestione della cartografia digitale e cartacea, georeferenziazione delle carte topografiche e tematiche digitali, applicazione delle tecniche TAS agli scenari VVF, supporto al DTS nella gestione del personale, realizzazione di mappe



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

dedicate, zonizzazione dell'area di ricerca, tecniche di ricerca a tappeto con impiego del GPS e trasferimento delle relative tracce su appositi data-base.

Gli Enti allertati si recano sul Posto di Comando Avanzato e, sulla base delle esigenze prospettate dal ROS, provvedono a far confluire le risorse disponibili<sup>8</sup> in un'area limitrofa al PCA, ed a pre-allertare quelle eventualmente necessarie nel prosieguo dell'attività, verificandone disponibilità e tempi stimati di intervento in caso di attivazione.

Qualora ritenuto utile, verrà valutata l'opportunità di integrare le squadre operanti con ulteriori mezzi (droni, unità cinofile, mezzi specialistici, associazioni di volontariato inserite nell'apposito elenco regionale, volontari locali della Protezione Civile ecc.) e di sostenere e caratterizzare le ricerche attraverso la diffusione di manifesti e specifici appelli. In merito a quest'ultima ipotesi, sarà la Prefettura ad effettuare le valutazioni del caso, sentita l'Autorità Giudiziaria e i familiari dello scomparso, ricorrendo eventualmente anche al coinvolgimento degli organi di informazione.

L'**attivazione delle unità cinofile (UC)** riveste carattere di particolare importanza nelle attività di ricerca e richiede una valutazione estremamente qualificata dello scenario di riferimento, che può essere effettuata compiutamente da personale competente ed adeguatamente formato. Nel caso in cui la situazione richieda l'attivazione delle Unità Cinofile di Ricerca Molecolari (UCRM), si dovrà procedere con immediatezza, sin dalle prime ore di avvio delle ricerche. Sin da subito la DTS dovrà attuare ogni consentita azione di protezione dei luoghi e dei reperti volta a preservare adeguatamente il punto di ultimo avvistamento e/o qualunque elemento attribuito alla persona scomparsa (autoveicolo, abbigliamento, oggetti) fino alla fine delle operazioni in cui sono impiegate le UCRM.

L'utilizzo delle UC potrà avvenire nel rispetto delle norme di legge e degli eventuali protocolli sottoscritti con il Commissario Straordinario del Governo per la Ricerca delle Persone Scomparse e/o con la Prefettura.

---

<sup>8</sup> Tutti gli Enti/Comandi interessati alle attività di ricerca delle persone scomparse avranno cura di aggiornare periodicamente la Prefettura in merito alle risorse disponibili in termini di mezzi ed uomini, per le eventuali emergenze.





# *Prefettura di Brindisi*

## Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Il rilascio degli attestati previsti dal DPR 194/01 avviene a cura della Prefettura, che li consegna ai volontari per il tramite della protezione civile regionale.

### **Il Posto di Comando Avanzato:**

- è il punto di riferimento e raccordo dei soccorsi ed in quanto tale è operativo h24;
- effettua un censimento delle zone ovvero delimita l'area di ricerca e modula le squadre cui assegna le singole zone;
- mantiene i collegamenti con gli Uffici delle Forze di polizia presenti sul territorio;
- tiene informata la DTS e la Prefettura dell'andamento delle ricerche anche al fine di valutare l'eventuale ricorso ad ulteriori tipologie di intervento, attraverso la compilazione della scheda di debriefing giornaliero di cui all'allegato 8.

### **3.4 PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO E COLLEGAMENTI**

L'attività di ricerca è gestita secondo la strategia concordata in seno alla Cabina di regia della Prefettura, tenendo conto anche degli scenari di riferimento.

E', infatti, estremamente importante evitare durante gli interventi di ricerca qualsiasi sovrapposizione priva del coordinamento operativo unitario della cabina di regia.

L'implementazione delle operazioni pianificate sarà effettuata dalla **DTS**, che provvederà a:

- individuare e circoscrivere la zona di ricerca, fornendo ove possibile cartografia idonea a tutti i partecipanti alle ricerche;
- formare le squadre di ricerca in ragione delle peculiarità tecnico-operative del personale dei soggetti partecipanti;
- fornire le indicazioni dei canali radio e dei collegamenti telefonici;



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- fornire ogni eventuale indicazione all'esecuzione delle attività, ivi compresi i dettagli per il vettovagliamento del personale impiegato in ricerca;
- mantenere i contatti con il Sindaco del luogo interessato;
- mantenere i contatti con la Prefettura.

### **3.5 GESTIONE DELL'INTERVENTO**

La **DTS**, individuata l'area su cui concentrare le ricerche ed attribuiti i relativi incarichi, seguirà, con l'ausilio dei singoli rappresentanti dei soggetti intervenuti, lo sviluppo dell'attività di ricerca.

Nel caso in cui le ricerche si protraggano per più giorni, il medesimo responsabile provvederà comunque a proseguire nell'attività di coordinamento.

Nell'ipotesi in cui l'esito delle ricerche determini il ritrovamento dello scomparso ferito o traumatizzato, il **ROS** informerà immediatamente la **DTS** che verificherà l'opportunità di un suo immediato recupero sulla base delle eventuali necessità mediche riscontrate dai ritrovatori. Nel caso in cui le ferite o i traumi lesivi siano evidentemente riconducibili a fatti non chiaramente giustificabili, fermo restando le priorità mediche dirette a salvaguardare la vita umana ovvero l'incolumità dei soccorritori, la **DTS** si metterà immediatamente in contatto con l'Autorità Giudiziaria, la quale potrà disporre il passaggio della direzione delle operazioni alla Forza di Polizia presente sul posto.

La **DTS** cederà altresì la direzione dello soccorso alla Forza di Polizia anche nel caso in cui si rinvenga lo scomparso già deceduto, informando subito l'Autorità Giudiziaria.

Il recupero fisico di persona scomparsa ferita o deceduta sarà onere:

- nelle zone impervie o ipogee, dei Vigili del Fuoco in collaborazione con il C.N.S.A.S.;
- in mare, della Capitaneria di Porto;
- negli ambienti fluviali, lacustri e/o acquatici, naturali e/o artificiali, presenti sul territorio provinciale, ovvero in zone extraurbane diverse da quelle impervie e/o ipogee, dei Vigili del Fuoco.



## ***Prefettura di Brindisi***

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

### **3.6 SOSPENSIONE E CHIUSURA DELLE RICERCHE**

La sospensione temporanea/chiusura del Piano di ricerca verrà concordata nell'ambito della cabina di regia, sentiti la DTS ed i ROS, fatte salve eventuali diverse indicazioni dell'Autorità Giudiziaria.

La sospensione temporanea e/o la chiusura formale delle attività di ricerca è, altresì, disposta nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria competente lo richieda per esigenze investigative o di tutela del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p.

La sospensione potrà essere disposta qualora venga messa in discussione la sicurezza degli operatori a seguito di avverse condizioni meteo con pericolo per i soccorritori, scarsa visibilità in ambiente impervio, scenari in evoluzione (frane, crolli, alluvioni). Di ciò verranno informati gli Enti/Comandi che partecipano alle ricerche, il Sindaco del Comune territorialmente competente ed i rappresentanti delle Associazioni eventualmente coinvolte nelle ricerche.

Non appena cessano le condizioni che hanno determinato la sospensione si riprenderanno le attività di ricerca.

La chiusura definitiva delle ricerche avverrà in caso di rintraccio della persona o ritrovamento di cadavere identificato o nel caso si acquisiscano elementi sufficienti circa una cosciente volontà dello "scomparso" di permanere nella condizione di irreperibilità, oppure si raccolgano sufficienti elementi certi che impediscano oggettivamente il ritrovamento dello scomparso.

In caso di ritrovamento, le Forze dell'Ordine provvedono tempestivamente alla revoca delle ricerche nella banca dati SDI, ed eventualmente INTERPOL E SCHENGEN, dandone notizia all'ufficio della Forza di Polizia che aveva ricevuto la denuncia di scomparsa, che avrà cura di comunicare tempestivamente l'avvenuto ritrovamento o rintraccio dello scomparso, segnalandolo alla Autorità Giudiziaria ed alla Prefettura.



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

La sospensione o la chiusura delle ricerche dovrà essere comunicata immediatamente ai membri dei soggetti partecipanti alle ricerche, che provvederanno ad informare le rispettive Amministrazioni di appartenenza.

Nel caso di **ritrovamento di persona in stato di fragilità** (minori, malati di alzheimer, soggetti in stato confusionale, ecc.) le Forze dell'Ordine avvisano tempestivamente i diretti congiunti e/o familiari e/o i denunciati per affidarlo agli stessi e, in caso di necessità, alle strutture sanitarie, in modo che possano fornire la necessaria assistenza. Nel caso di minori va avvisata la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni competente.

### **3.7 RAPPORTO FINALE**

A chiusura del singolo Piano di ricerca si dovrà procedere presso la Prefettura ad una valutazione finale, con il concorso di tutti i rappresentanti degli Enti che hanno avuto parte attiva nelle operazioni.

Il rapporto conclusivo dovrà altresì contenere:

- eventuali suggerimenti migliorativi delle procedure operative disposte;
- modalità per favorire ulteriormente, ove possibile, collegamenti fra le Forze di Polizia e gli operatori degli Enti/Associazioni impiegati nelle battute di ricerca.

Contestualmente si procederà alla compilazione della “Scheda di rilevazione” (allegato 9) contenente le informazioni relative al singolo caso.

Sarà altresì garantito, fatte salve le limitazioni già previste dalla normativa vigente, il diritto di accesso ai documenti contenuti nel fascicolo ai parenti, familiari o ad altro soggetto qualificato così come indicato dalla circolare del 7 maggio 2014 del Commissario Straordinario per le Persone Scomparse.

Tale diritto di accesso potrà utilmente attivarsi con richiesta scritta indirizzata alla Prefettura di Brindisi (indirizzo pec: [prefettura.prefbr@pec.interno.it](mailto:prefettura.prefbr@pec.interno.it)) contenente i recapiti del promotore dell'istanza.



## ***Prefettura di Brindisi***

### **Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico**

La Prefettura potrà promuovere periodiche riunioni con i rappresentanti degli Enti e delle Associazioni che hanno partecipato alle ricerche, al fine del miglioramento delle strategie e delle tecniche di ricerca e soccorso attuate.

#### **4. RAPPORTI CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARSI**

La scomparsa di una persona è un fattore destabilizzante, sia da un punto di vista umano che emotivo, per la famiglia di appartenenza e per le persone vicine allo scomparso, nonché per l'intera comunità locale.

Per tali ragioni, sin dalla fase iniziale è essenziale l'attivazione di meccanismi assistenziali volti a fornire loro supporto psicologico e legale; tale finalità è conseguibile attraverso le associazioni di volontariato più rappresentative che possono operare di volta in volta, su specifico consenso e mandato della famiglia colpita dalla scomparsa, affiancandola e curandone gli interessi con attività di alto profilo.

Per la loro individuazione potrà farsi ricorso alle indicazioni riportate sul sito dell'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse.

La Prefettura manterrà i collegamenti con le associazioni individuate per il sostegno psicologico e legale in favore dei familiari della persona scomparsa ed, in particolare, con l'Associazione "Penelope - Puglia".

Il supporto psicologico potrà dispiegarsi anche in un altro ambito, più vicino alle operazioni di ricerca, laddove il soggetto scomparso sia affetto da patologie di natura psicologica - psichiatrica- neurologica. In tali casi, un profilo psicologico dello scomparso per definirne comportamenti, abitudini, dinamiche emotive potrebbe offrire utili suggerimenti operativi per la pianificazione delle ricerche.

Resta in ogni caso fermo che l'interscambio informativo, se attinente ad un fatto collegato ad investigazioni di polizia giudiziaria, dovrà essere autorizzato dall'Autorità Giudiziaria competente.

Nell'ambito delle attività svolte dalla Cabina di regia potrebbe decidersi di attivare:



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- il Comune o l'ASL per individuare al proprio interno professionalità e competenze necessari al perseguimento degli obiettivi psico-socio- sanitari di cui sopra;
- l'Associazione Territoriale Penelope e/o altre associazioni od organismi di volontariato che potrebbero affiancare le Forze dell'ordine e la famiglia per le finalità suindicate.

In tutti i sopra specificati casi le predette associazioni potranno richiedere di ricevere copia della denuncia di scomparsa, ove autorizzato dai familiari della persona scomparsa, e, d'intesa con gli stessi, potranno monitorare i dati resi disponibili dalla famiglia, verificare la necessità di una loro integrazione per completare il quadro conoscitivo dello scomparso, partecipare alla stesura di materiali scritti (locandine, poster) ed appelli ai media da diffondere per la ricerca e ogni altra forma di contributo fattivo finalizzato all'ausilio delle ricerche.

## **5. RAPPORTI CON I MASS-MEDIA E DIVULGAZIONE DI NOTIZIE AL PUBBLICO**

Nei casi in cui la scomparsa sia connessa ad un reato o siano in corso attività di polizia giudiziaria, la divulgazione di notizie afferenti le ricerche potranno essere divulgate solo previo assenso dell'Autorità Giudiziaria; in tal caso i rapporti con i mass-media saranno curati da un rappresentante della Forza di Polizia impegnata nelle indagini, sempre che non vi provveda direttamente l'Autorità Giudiziaria.

Ove invece non sia in atto alcuna attività di polizia giudiziaria, il Prefetto valuta altresì - sentiti l'Autorità Giudiziaria ed i familiari della persona scomparsa - l'eventuale coinvolgimento degli organi di informazione, comprese le strutture specializzate, televisive e radiofoniche, che hanno una consolidata esperienza nella ricerca di informazioni sulle persone scomparse (art. 1, comma 4, Legge n.203/2012).

Soprattutto quando la pressione mediatica sulla famiglia è particolarmente intensa, la Prefettura, sentite le altre parti intervenute e gli Enti coinvolti, stabilirà una strategia adeguata per un'attenta amministrazione delle relazioni con i media.



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Attesa la delicatezza della materia, ritenendo determinante un'accurata gestione del volume e della qualità delle informazioni acquisite dagli organi di polizia, le relazioni con i media sono sempre curate esclusivamente dal Prefetto o da un suo delegato, secondo modalità di gestione definite nel “Disciplinare Stampa” (vedasi allegato 10).

**Per quanto concerne i minori**, uno degli strumenti da utilizzare per agevolare le ricerche è quello della pubblicazione sul sito “missing children” (<https://it.globalmissingkids.org/>) gestito dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato. Il sito costituisce uno strumento di agevolazione delle ricerche che la Polizia di Stato ha adottato per divulgare le immagini di minori scomparsi ai cittadini che possono direttamente inoltrare segnalazioni utili.

Al riguardo, si rimanda alla circolare n. 0004079 del 27/07/2020 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse inviata ai Prefetti e la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza n. 555-DOC/C/CRIM/ANT/4034-20 del 19/08/2020, per le specifiche operative.

**Nel caso della scomparsa di minori stranieri non accompagnati, è auspicabile che, sin dai primi momenti successivi alla segnalazione della scomparsa dei MSNA dalle strutture di accoglienza, la Forza di Polizia che raccoglie la denuncia avvii immediata interlocuzione, anche per le vie brevi, con la Procura della Repubblica per i Minorenni, tramite il Magistrato reperibile, per la raccolta della necessaria autorizzazione all'inserimento nel sistema dell'immagine del minore scomparso. Il previsto inserimento delle foto dei minori stranieri non accompagnati, previa autorizzazione in via di urgenza della Procura per i Minorenni, unitamente all'utilizzazione dell'attribuito Codice C.U.I. (attribuito ai minori che abbiano compiuto il 14° anno di età al momento del fotosegnalamento ed inserito automaticamente nello SDI) potranno contribuire ad aumentare le possibilità di successo, prima che gli stessi, si rendano irreperibili, abbandonando il territorio brindisino o, addirittura, varcando i confini nazionali.**



## ***Prefettura di Brindisi***

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Sul tema dei minori scomparsi, dal 25/05/2009 è attivo il Servizio “116000 – Linea telefonica diretta per i minori scomparsi”, gestito dall’Ente Morale “SOS – Il Telefono Azzurro ONLUS” per conto del Ministero dell’Interno.





# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **BREVE APPENDICE NORMATIVA**

- Legge 14 novembre 2012, n. 203;
- Direttiva n. 2/2021 del 12/03/2021 del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Lecce in materia di MSNA – C.U.I.

Circolari dell'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse:

- Circolare n. 832 del 5 agosto 2010: “Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse”;
- Circolare n. 1126 del 5 ottobre 2010: “Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse. Richiesta di chiarimenti”;
- Circolare n. 155 del 14 gennaio 2013: “Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse”;
- Circolare n. 267 del 21 gennaio 2013: “Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse – seguito alla circolare n. 155 del 14 gennaio 2013”;
- Circolare n. 831 del 19 febbraio 2013: “Legge 14 novembre 2012, n. 203 recante Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse”;
- Circolare n. 1660 del 6 marzo 2014: “Piani provinciali per la ricerca di persone scomparse. Problematiche”;
- Circolare n. 3187 del 7 maggio 2014: “Procedimento amministrativo di ricerca delle persone scomparse”;



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- Circolare n. 4692 del 25 giugno 2014: “Disposizioni per l’aggiornamento delle persone scomparse e dei cadaveri non identificati. Modello di segnalazione scomparsa”;
- Circolare n. 7401 del 7 ottobre 2015: “Direttive per favorire il rapido rintraccio delle persone scomparse malate di Alzheimer”;
- Circolare n. 2434 del 15 marzo 2016 “Circolare informativa Ministero della Salute per favorire il rapido rintraccio delle persone scomparse malate di Alzheimer”;
- Circolare n. 4079 in data 27 luglio 2020 “Pubblicazione sul sito <https://it.globalmissingkids.org> della rete Global Missing Children/s network – GMCN di foto e informazioni di minori scomparsi”;
- Circolare n. 6745 in data 29 ottobre 2020 “Linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse”;
- Circolare n. 6987 in data 06 novembre 2020 “Integrazione circolare n. 6745 del 29 ottobre 2020 concernente “Linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse””;
- Circolare n. 422 in data 15 gennaio 2021 “Piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse”;
- Circolare n. 918 in data 02 febbraio 2021 “Piani provinciali per la ricerca delle persone scomparse – coinvolgimento delle Associazioni”;
- Circolare n. 1139 in data 10 febbraio 2021 “Modalità di pubblicazione sul sito <https://it.globalmissingkids.org> della rete Global Missing Children/s network – GMCN di foto e informazioni di minori scomparsi”;



## ***Prefettura di Brindisi***

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- Circolare n. 2365 in data 19/03/2021 concernente il “*Protocollo d’intesa relativo ai rapporti di collaborazione con la Guardia di Finanza*”



## *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

### **REFERENTI DEI COMANDI/ENTI INTERESSATI**

<b>Comando/Ente</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Recapito telefonico</b>	<b>e-mail</b>
QUESTURA	Commissario Giancarlo NIGRO	348/2242184	giancarlo.nigro@poliziadistato.it
CARABINIERI	Ten. Col. Raffaele FEDERICO	334/6927383	tbr31255@pec.carabinieri.it
GUARDIA DI FINANZA	Cap. Giovanni LANCIANO	366/6343696	lanciano.giovanni@gdf.it
CAPITANERIA DI PORTO	C.F. (CP) Cun/CP Pasquale GOLIZIA	0831/521022 0831/590219	so.cpbrindisi@mit.gov.it
VIGILI DEL FUOCO	DCS Damiano PINTO VC Andrea ETNA	331/5775985 333/4055641	damiano.pinto@vigilfuoco.it andrea.etna@vigilfuoco.it
CARABINIERI FORESTALE	Col. t.SFP Ruggiero CAPONE	0831/411257 1515 (0 112)	43432.001@carabinieri.it
ASL		0831/536111	direzionegenerale@asl.brindisi.it
118	Dott. Massimo LEONE	118	118brindisi@asl.brindisi.it
REGIONE PUGLIA – Servizio di Protezione Civile		080/5802212	servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it
COORDINAMENTO PROV.LE VOLONTARIATO	Giannicola D'Amico	347/1329680	protezionecivile.brindisi@cia.legalmail.it
C.N.S.A.S.	Ing. Gianni Grassi	3460078254	giannigrassi77@gmail.com
Associazione “Penelope” – PUGLIA	Annalisa LOCONSOLE Adele MINTRONE	3287911651- 3473044414	puglia@penelopeitalia.org



## *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

### **RECAPITI DEI COMANDI/ENTI DA ALLERTARE**

<b>Enti da allertare</b>	<b>Recapiti ordinari</b>	<b>Recapiti h 24 per la attivazione di emergenza</b>
PROCURA PER I MINORENNI - TRIBUNALE DI LECCE	setteccivile.procmin.lecce@giustiziacert.it	Magistrato di turno
TRIBUNALE PER I MINORENNI DI LECCE	prot.tribmin.lecce@giustiziacert.it	//
PREFETTURA - UTG	tel. 0831/5761 prefettura.brindisi@interno.it	<b>0831/5761</b>
POLIZIA DI STATO	tel.0831/543111 gab.quest.br@pecps.poliziadistato.it urp.br@poliziadistato.it	<b>112</b>
CARABINIERI	tel.0831/476000 provbrco@carabinieri.it	<b>112</b>
GUARDIA DI FINANZA	tel. 0831/202111 salop.brindisi@gdf.it	<b>117</b>
CARABINIERI FORESTALE	tel. 0831/411257 43432.001@carabinieri.it	<b>1515 (o 112)</b>
VIGILI DEL FUOCO	tel.0831/554402 com.salaop.brindisi@cert.vigilfuoco.it	<b>115</b>
CAPITANERIA DI PORTO	tel.0831/521022-23 (risponditore automatico: selezionare 1) so.cpbrindisi@mit.gov.it cpbrindisi@mit.gov.it cp-brindisi@pec.mit.gov.it	<b>0831/590219 Diretto S.O.U.  1530 / 112</b>
AZIENDA SANITARIA LOCALE	tel.0831/536701-4 direzionegenerale@asl.brindisi.it	<b>118</b>



## *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO	tel.080/9753633 cnsas@pec.cnsaspuglia.it cnsas@cnsaspuglia.it	<b>3460078254</b> <b>3683976306</b> <b>3495823494</b>
ASSOCIAZIONE “PENELOPE PUGLIA”	puglia@penelopeitalia.org	<b>3299725717</b> <b>3287911651</b>

### **RECAPITI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA**

<b>Comune</b>	<b>Recapiti ordinari</b>
<b>Brindisi</b>	tel. 0831/229111 PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
<b>Carovigno</b>	tel. 0831/997011 PEC: protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it
<b>Ceglie Messapica</b>	tel. 0831/387001 PEC: protocollo@pec.comune.ceglie-messapica.br.it
<b>Cellino San Marco</b>	tel. 0831/619061 PEC: protocollo.comune.cellinosanmarco@pec.rupar.puglia.it
<b>Cisternino</b>	tel. 080/4445211 PEC: anagrafe.comunecisternino@pec.rupar.puglia.it
<b>Erchie</b>	tel. 0831/768311 PEC: segreteria.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it
<b>Fasano</b>	tel. 080/4394111 PEC: comunefasano@pec.rupar.puglia.it
<b>Francavilla Fontana</b>	tel. 0831/820111 PEC : comune.francavillafontana@pec.it
<b>Latiano</b>	tel. 0831/721265 PEC : segreteria.comune.latiano@pec.rupar.puglia.it
<b>Mesagne</b>	tel. 0831/732111 PEC : info@pec.comune.mesagne.br.it
<b>Oria</b>	tel. 0831/ 846511 PEC : protocollo.comune.oria@pec.rupar.puglia.it
<b>Ostuni</b>	tel. 0831/307111 PEC : protocollo@cert.comune.ostuni.br.it
<b>San Donaci</b>	tel. 0831/631211 PEC : info@pec.sandonaci.net
<b>San Michele Salentino</b>	tel. 0831/966026



## ***Prefettura di Brindisi***

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

	PEC : segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it
<b>San Pancrazio Salentino</b>	tel. 0831/6601 PEC : segreteriacomunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it
<b>San Pietro Vernotico</b>	tel. 0831.654741 PEC : protocollo@pec.spv.br.it
<b>San Vito dei Normanni</b>	tel. 0831/955111 PEC : comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it
<b>Torchiarolo</b>	tel. 0831/622085 PEC : poliziale.comune.torchiarolo@pec.rupar.puglia.it
<b>Torre Santa Susanna</b>	tel. 0831/741201 PEC : protocollo.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it tel. 0831/741217 PEC : vigiliurbani.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it
<b>Villa Castelli</b>	tel. 0831/869217 PEC : comune.villacastelli@pec.rupar.puglia.it



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PER FAVORIRE LA RICERCA DELLE PERSONE SCOMPARSE**

### **ALLEGATI**

**Edizione 2021**





# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **ALLEGATO 1**

### **Cavit  artificiali censite per la provincia di Brindisi**

<b>numero catasto</b>	<b>Comune</b>	<b>denominazione</b>	<b>tipologia</b>
348	FASANO	Cripta di San Lorenzo	C1
349	FASANO	Cripta di San Basilio	C1
350	FASANO	Cripta di San Giovanni	C1
351	FASANO	Cripta di Lama d'Antico	C1
352	FASANO	Cripta di San Marco	C1
353	FASANO	Cripta di Santa Vigilia	C1
443	OSTUNI	Frantoio Coppola	B3
515	BRINDISI	Pozzo Tancredi	A2
537	ORIA	Frantoio dei Missionari Vincenziani	B3
538	ORIA	Frantio Museo dell'olio	B3
598	CISTERNINO	Frantoio ipogeo di Martellato	B3
742	OSTUNI	Frantoio Tre Colline	B3
743	CEGLIE MESSAPICA	Trappeto dell'Ecc.ma Casa	B3
744	CISTERNINO	Palmento di Specchia	B3



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

745	OSTUNI	Frantoio ipogeo della Masseria "Il Frantoio"	B3
746	OSTUNI	Frantoio ipogeo Lacopagliaro	B3
747	OSTUNI	Frantoio di Rialbo di Sopra	B3
748	OSTUNI	Frantoio ipogeo "Caffe' Cavour"	B3
749	OSTUNI	Trappeto ipogeo della Masseria Li Santuri	B3
750	OSTUNI	Frantoio ipogeo Masseria Brancati	B3
751		Trappeto del Duca	B3
752	FASANO	Frantoio ipogeo Masseria Torre Coccaro	B3
753	TORRE SANTA SUSANNA	Trappeto ipogeo in Via Latiano	B3
754	TORRE SANTA SUSANNA	Trappeto ipogeo in Largo Moccia	B3
755	TORRE SANTA SUSANNA	Cripta della Chiesa di S.Maria del Galaso	C1
756	TORRE SANTA SUSANNA	Cripta S.Pietro a Crepacore	C1
757	TORRE SANTA SUSANNA	Cripta c/o Masseria Santoria	C1
758	SAN VITO DEI NORMANNI	Cripta di S.Biagio	C1
759	SAN VITO DEI NORMANNI	Cripta di S.Nicola	C1
760	SAN VITO DEI NORMANNI	Cripta S.Giovanni	C1



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

761	SAN VITO DEI NORMANNI	Cripta Santa Maria in Giacomo al Casale	C1
762	ORIA	Cripta Santi Crisante e Daria	C1
763	ORIA	Cripta S.Mauro	C1
764	ORIA	Cripta S.Agostino	C1
			C1
765	ORIA	Cripta S.Barsanofio	C1
			C1
766	BRINDISI	Cripta della SS. Trinita' o di S.Lucia	C1
			C1
767	SAN PANCRAZIO SALENTINO	Cripta c/o Santuario di S.Antonio alla Macchia	C1
			C1
768	SAN PANCRAZIO SALENTINO	Cripta di S.Angelo o S.Vito	C1
			C1
769	FASANO	Molino vecchio a Lama d'Antico	B3
770	FASANO	Cavita' n. 1 c/o Cripta di San Lorenzo	B4
771	FASANO	Cavita' n. 2 c/o Cripta di San Lorenzo	B5



## *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

1219	OSTUNI	Ipogeo A - Lama Cornola	B6
1220	OSTUNI	Ipogeo B -Lama Cornola	B7
1221	OSTUNI	Ipogeo C - Lama Cornola	B8
1222	OSTUNI	Ipogeo D - Lama Cornola	B9
1223	OSTUNI	Ipogeo E - Lama Cornola	B10
1258	CEGLIE MESSAPICA	TRAPPETO DI PIAZZA VECCHIA	B11



## *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

### **ALLEGATO 2**

### **Cavità naturali censite per la provincia di Brindisi**

<b>Numero catasto</b>	<b>denominazione</b>	<b>Comune</b>
41	Grave di San Biagio (Pizzicucco)	OSTUNI
42	Grotta Sant'Angelo (Caverna preistorica di Ostuni)	OSTUNI
366	Grotta Oville della Selva di Fasano	FASANO
367	Voragine della Masseria Forleo	SAN PANCRAZIO SALENTINO
368	Grava delle Ciole	OSTUNI
369	Grave Di Minguccio	OSTUNI
370	Grotta del Tasso (Grotta S. Biagio 1)	OSTUNI
371	Grotta San Biagio	OSTUNI
372	Grotta sotto la cima di Monte Sant'Oronzo	OSTUNI
373	Grotta S. Oronzo di Ostuni	OSTUNI
374	Grotta nella Cava di Sant'Angelo	OSTUNI
375	Grotta c/o la Masseria Serranova	CAROVIGNO



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

376	Grotta nella Cava di San Lorenzo	OSTUNI
377	Grotta Puntore	OSTUNI
378	Capovento Masseriola	OSTUNI
379	Grotta della Madonna della Nova	OSTUNI
380	Grotta Donna Gnora	OSTUNI
381	Grotta di Belvedere (Santa Maria di Belvedere)	CAROVIGNO
382	Grotta del Monte Scotano	VILLA CASTELLI
383	Vora Reale	FRANCAVILLA FONTANA
384	Grotta Tarantina (Specchia Tarantina)	FRANCAVILLA FONTANA
385	Grotta Cigliana (Giuliano 1)	CAROVIGNO
398	Voragine Di Monte Ricupero 1	CEGLIE MESSAPICA
399	Voragine Di Monte Recupero n° 2	CEGLIE MESSAPICA
427	Voragine di Monte Castel Pagano	CISTERNINO
446	Grotta delle Stalattiti (Grotta S. Elia)	FASANO
484	Grotta di Laureto	FASANO
503	Voragine di Palmo	FRANCAVILLA FONTANA
514	Grava della Madonna di Gallano (il Cupone)	ORIA



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

515	Grotta di Facciasquata	VILLA CASTELLI
522	Grotta di Monte Vicoli	CEGLIE MESSAPICA
523	Grave di Zizze	CEGLIE MESSAPICA
526	Grotta di San Michele	CEGLIE MESSAPICA
527	Grotta della Madonna della Grotta	CEGLIE MESSAPICA
528	Grotta dell'Abbondanza 1	CEGLIE MESSAPICA
529	Grotta dell'Abbondanza 2	CEGLIE MESSAPICA
539	Grotta San Giusto	OSTUNI
540	Grotta Masseria Iazzo (Wanda)	CEGLIE MESSAPICA
801	Grotta Carlantonio	SAN VITO DEI NORMANNI
812	Grotta della Masseria Torre Moscia	FASANO
816	Grotta di Monte Castel Pagano	CISTERNINO
855	Grotticella di Monte San Magno	OSTUNI
856	Grotta di Monte San Magno	OSTUNI
857	Grotta di Torre S. Sabina	CAROVIGNO
862	Grotta del Frantoio	CEGLIE MESSAPICA
876	Grotticella di Torre Moscia (Rosa Salamida)	FASANO
877	Grotta di Torre Moscia	FASANO



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

889	Grotta Laceduzza	SAN MICHELE SALENTINO
898	Grotta di Facciasquata 2	VILLA CASTELLI
999	Grotta Donna Lucrezia	CEGLIE MESSAPICA
1016	Grotta sulla Via Appia	MESAGNE
1017	Grotta Sant'Angelo	SAN PANCRAZIO SALENTINO
1018	Grotta Morelli	OSTUNI
1019	Grotta Morelli 2 (grotta del Gatto Selvatico) (grotta Marieddu)	OSTUNI
1020	Grotta Masseria Iannuzzo 1	BRINDISI
1031	Grotta di Montalbano	FASANO
1050	Grotta Masseria le Croci 1	CEGLIE MESSAPICA
1051	Grotta Masseria le Croci 2	CEGLIE MESSAPICA
1097	Grotta Abate Amato	CEGLIE MESSAPICA
1105	Grotta San Pietro	CEGLIE MESSAPICA
1106	Grotta Bax 1	FRANCAVILLA FONTANA
1107	Grotta di Bax 2	FRANCAVILLA FONTANA
1115	Grotta Nostra Famiglia	OSTUNI
1116	Grotta Zaccaria	OSTUNI





## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

1117	Grotta Trappedo de lo Borronuto	OSTUNI
1118	Grotta Lupicchio	CISTERNINO
1119	Grotta Melonia	CISTERNINO
1122	Pozzo di Torre Moscia	FASANO
1124	Grotta dei Grilli	CEGLIE MESSAPICA
1125	Grotta Abate Nicola	CEGLIE MESSAPICA
1126	Grotta dell'Olmo	CEGLIE MESSAPICA
1127	Grotta Masseria Sant'Anna	OSTUNI
1128	Grotta di Fedele Grande (grotta del Cavaddone)	CEGLIE MESSAPICA
1129	Pozzo Alfieri	CEGLIE MESSAPICA
1130	Vora dell' Olmo	CEGLIE MESSAPICA
1137	Grotta di Piette Palombo1	FASANO
1138	Grotta di Piette Palombo 2 (grotta del Diavolo) (Condotta Pozzo Palumbo)	CISTERNINO
1139	Grottina N del Sanatorio 1	OSTUNI
1140	Grottina N del Sanatorio 2	OSTUNI
1141	Grottina N del Sanatorio 3	OSTUNI



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

1142	Grottina N del Sanatorio 4	OSTUNI
1143	Grottina di Rialbo	OSTUNI
1153	Inghiottitoio Masseria Padula	CAROVIGNO
1154	Grotta Dei Preziosi 1	CAROVIGNO
1155	Grotta Preziosi II	CAROVIGNO
1156	Grotta Bufalaria	CAROVIGNO
1157	Vora di Lamalavera	CAROVIGNO
1165	Grotta Sardella 1	CEGLIE MESSAPICA
1167	Grotta dei Messapi	CEGLIE MESSAPICA
1170	Grotta di Laurito	ORIA
1185	Grotta di Santa Candida	FRANCAVILLA FONTANA
1201	Grotta chiesa Santa Maria di Agnano	OSTUNI
1217	Grotta del Moro (Diavolo) (grotta Azzurra)	CAROVIGNO
1218	Grotta Marsella	OSTUNI
1285	Grotta Antelmi	CEGLIE MESSAPICA
1300	Grotta della Volpe	CISTERNINO
1301	Grotta del Trisole	CISTERNINO
1302	Grotta del Barbagianni 2 (il Grottone)	OSTUNI



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

1303	Grotta di Fosso di Montanaro (Costa Merlata)	OSTUNI
1307	Grotta del Serpente	VILLA CASTELLI
1322	Grotta sotto Monte Pizzuto	FASANO
1323	Caverna sotto Monte Pizzuto	FASANO
1355	Grotta della Cantina	CEGLIE MESSAPICA
1356	Grotta Barcari	VILLA CASTELLI
1360	Grotta delle Meraviglie	CEGLIE MESSAPICA
1362	Grotta Madonna Piccola 1	SAN MICHELE SALENTINO
1373	Buca di Monte Scotano	VILLA CASTELLI
1374	Grotta Battaglia 1	VILLA CASTELLI
1375	Grotta Battaglia 2	VILLA CASTELLI
1379	Grotta Mannara	VILLA CASTELLI
1381	Caverna Renna	VILLA CASTELLI
1382	Grotta Renna	VILLA CASTELLI
1383	Grotta Sciaiani 1	VILLA CASTELLI
1384	Grotta Sciaiani 2	VILLA CASTELLI
1385	Grotta Madonna Piccola 2	CEGLIE MESSAPICA
1389	Grotta di Cava Zaccaria	OSTUNI



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

1390	Grotta delle Volpi	OSTUNI
1393	Grotta Tagliente	CEGLIE MESSAPICA
1394	Grotta Marangi	CEGLIE MESSAPICA
1395	Vora di Castelluzzo	CEGLIE MESSAPICA
1401	Grotta Abate Amato	CEGLIE MESSAPICA
1410	Grotta piccola di Cava Zaccaria	OSTUNI
1411	Grotta del Solitario	OSTUNI
1479	Grave Demani	ORIA
1480	Voragine di San Cosimo	ORIA
1481	Abisso Clemente	FRANCAVILLA FONTANA
1482	Grotta Cantagallo	FRANCAVILLA FONTANA
1483	Vora Facciasquata	CEGLIE MESSAPICA
1484	Inghiottitoio Facciasquata	CEGLIE MESSAPICA
1496	Grotta Santa Lucia della Selva	OSTUNI
1497	Grave Masseriola	OSTUNI
1498	Grotta Lamacoppa	OSTUNI
1499	Grotticella Lamacoppa	OSTUNI
1500	Meandro di Monte Torto	OSTUNI



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

1501	Grotta Morgicchio	CAROVIGNO
1503	Grave del Tabacco	SAN PANCRAZIO SALENTINO
1504	Grotta del Topo	SAN VITO DEI NORMANNI
1505	Il Gravone	SAN VITO DEI NORMANNI
1506	Grotta Iannuzzo 2	BRINDISI
1507	Grotta Iannuzzo 3	BRINDISI
1508	Grotta Iannuzzo 4 (oppure Cripta di San Biagio)	BRINDISI
1510	Grotta Alveare	BRINDISI
1511	Capovento Masseria Casino	CISTERNINO
1515	Grotticella Agnano	OSTUNI
1516	Grotta Miranda	BRINDISI
1523	Inghiottitoio di Lardagnano	OSTUNI
1524	Grotta di Pezza Palombaro	OSTUNI
1525	Grotta di Lama Palombaro 1	OSTUNI
1526	Grotta di Lama Palombaro 2	OSTUNI
1527	Grotta Ciarlete	CEGLIE MESSAPICA
1528	Grotta del Frantoio Scolepie	CEGLIE MESSAPICA



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

1529	Grotta Angeluzzi 1	CEGLIE MESSAPICA
1530	Grotta Angeluzzi 2	CEGLIE MESSAPICA
1540	Grotta in Via Estramurale Santa Sabina	CAROVIGNO
1547	Condotte del Barbagianni	OSTUNI
1549	Grotta Montagnulo	CEGLIE MESSAPICA
1550	Grave Vuotolo Rosso	CEGLIE MESSAPICA
1551	Riparo San Biagio	OSTUNI
1553	Grotta della Peschiera	OSTUNI
1564	Grotta Specchia Abate Amato	CEGLIE MESSAPICA
1565	Voraginetta Insarti	CEGLIE MESSAPICA
1566	Grotta Sant'Ulivino	FRANCAVILLA FONTANA
1569	Inghiottitoio Lecci	CEGLIE MESSAPICA
1578	Riparo Claudia	CISTERNINO
1579	Inghiottitoio di Paludamento	CISTERNINO
1581	riparo di Monte Pizzuto	CISTERNINO
1582	Grottina di Monte Pizzuto	CISTERNINO
1584	Pozzo la Fratta	CISTERNINO
1585	Pozzo sulla Gravina	CISTERNINO



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

1602	Grotta di San Quirico	CISTERNINO
1614	Grottina di San Pietro	CEGLIE MESSAPICA
1615	Grotta Sardella 3	CEGLIE MESSAPICA
1616	grotta Madonna della Grotta 2	CEGLIE MESSAPICA
1618	Grotta c/o Masseria Tamburo	CEGLIE MESSAPICA
1647	Insarti	CEGLIE MESSAPICA
1653	grotta Palmarino	FRANCAVILLA FONTANA
1654	grotta Giovannella	FRANCAVILLA FONTANA
1655	grotta Bottari	FRANCAVILLA FONTANA
1656	grotta Bax 3	FRANCAVILLA FONTANA
1657	grotta Bax 4	FRANCAVILLA FONTANA
1671	grotta Masseria San Pietro	CEGLIE MESSAPICA
1672	grotta Abate Nicola Grande	CEGLIE MESSAPICA
1673	grotta Nisi	CEGLIE MESSAPICA
1674	grotta Abbondanza 3	CEGLIE MESSAPICA
1676	grotta Ciarlette (o Ciarlete 2)	CEGLIE MESSAPICA
1694	Grotta Bocca del Lupo	CISTERNINO
1695	condotta di Castelluccio	CISTERNINO



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

1696	grottina di Monte Le Fergole	CISTERNINO
1697	Condotta di Monte Le Fergole	CISTERNINO
1698	grotta Ovile dio Termetrio	CISTERNINO
1699	grotta dell' Histori	CISTERNINO
1700	grotta di Santa Francesca	FRANCAVILLA FONTANA
1779	GROTTA DI RISSIEDDI N. 1	OSTUNI
1780	GROTTA DI RISSIEDDI N. 2	OSTUNI
1781	GROTTA DI RIALBO (COPPOLA)	OSTUNI
1811	Grotta Bagnardi	OSTUNI
1819	Grotta della pietra forata	FASANO
1820	Grotta Santillo	FASANO
1821	Grotta La Corte	CEGLIE MESSAPICA
1822	Grotta Casina Vitale	CEGLIE MESSAPICA
1823	Grotta di Malcantone	VILLA CASTELLI
1824	Grotta di Scurzunaro	VILLA CASTELLI
1825	Grotta Parpullo	VILLA CASTELLI
1826	Caverna Puledri	VILLA CASTELLI
1827	Grotta del Grande Fico	ERCHIE





## ***Prefettura di Brindisi***

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

1837	Grotta Monti di Guarini	FASANO
1838	Grotta Monti di Guarini 2	FASANO
1839	Grotta del Lupo	CEGLIE MESSAPICA
1843	Vora Palmo 2	FRANCAVILLA FONTANA
1845	Grotta di Cava Farina	OSTUNI



## *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

### **ALLEGATO 3**

### **Lame e gravine presenti nella provincia di Brindisi**

<b>N.</b>	<b>Toponimo</b>	<b>Comuni</b>
1	Can.le della Torre	Torre Santa Susanna
2	Vallone Bottari	Francavilla Fontana
3	Canale del Cimalo	San Pietro Vernotico
4	Canale della Foggia	San Pietro Vernotico
5	Canale Il Siedi	Brindisi/San Pietro Vernotico
6	Villa Castelli centro	Villa Castelli
7	Canale Giancola	Brindisi
8	Canale Reale	Brindisi
9	Lama Loc. Monte Stazzo	Carovigno
10	Lama Loc. Cast.o Serranova	Carovigno
11	Lama Loc. Mass. Nuova	Carovigno
12	Lama Loc. Mass. Corona	Carovigno
13	Lama Loc. Mass. Verme	Carovigno
14	Lama Loc. Pantenecianni	Carovigno
15	Lama Cas.to Taverna Nuova	Carovigno
16	Lama Loc. Mass. T.re S. Sabina	Carovigno
17	Lama Loc. Mass. Monacella	Carovigno
18	Lama Forca	Ostuni/Carovigno
19	Lama Loc. Pozzella	Ostuni
20	Lama Pozzella	Ostuni
21	Lama Montanaro	Ostuni
22	Lama S. Lucia	Ostuni
23	Lama Gorgognolo	Ostuni
24	Lama Loc. Mass. Mogale	Ostuni
25	Lama Loc. Mass. Palombara piccola	Ostuni
26	Lama Loc. Mass. Don Carlotto	Ostuni
27	Lama Porto Fetente	Ostuni
28	Lama Loc. Mass. Cimino	Ostuni
29	Lama Fiume di Rosa Marina	Ostuni
30	Lama del Pilone 2	Ostuni
31	Lama del Pilone 1	Ostuni
32	Lama Loc. Mass. Pilone di sopra	Ostuni
33	Lama Loc. Mass. Pezze Caldaia	Ostuni



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

34	Lama Loc. Mass. Fontenuova	Ostuni
35	Lama Loc. Mass. Fontevecchia	Ostuni
36	Lama di Fiume Morello	Ostuni
37	Lama Loc. Mass. Difesa di Malta	Fasano/Ostuni
38	Lama Loc. Mass. Parco di Mare 2	Fasano
39	Lama Loc. Mass. Parco di Mare 1	Fasano
40	Lama Loc. Mass. Tenente 2	Fasano
41	Lama Loc. Mass. Nuova	Fasano
42	Lama Loc. Mass. orrebianca	Fasano
43	Lama Loc. Mass. Tabernese 3	Fasano
44	Lama Loc. Mass. Tabernese 2	Fasano
45	Lama Loc. Bizzarro	Fasano
46	Lama Loc. Mass. Mileto	Fasano
47	Lama Mass. Torrelunga	Fasano
48	Lama Loc. Torre Spaccata	Fasano
49	Lama T.re Spaccata	Fasano
50	Lama Mass. Masciola grande	Fasano
51	Lama Loc. Mass. Capricella piccola	Fasano
52	Lama Loc. Mass. S. Marco	Fasano
53	LAMASCOPONE	Fasano
54	Lama Loc. Mass. Cammarone	Fasano
55	Lama Facianello	Fasano
56	Lama Impisi	Fasano
57	Lama Loc. Mass. S. Francesco	Fasano
58	Lama Pecora	Fasano
59	Lama D'Antico	Fasano
60	Lama Loc. La Cazzigna	Fasano
61	Lama Cupa	Fasano
62	Lama Loc. Mass. Mogafra	Fasano
63	Lama Loc. Mass. Tabernese 1	Fasano
64	Lama Loc. Mass. Tenente 1	Fasano
65	Lama Difesa di Malta	Fasano/Ostuni
66	Lama Cornola	Ostuni
67	Lama Loc. Seppannibale Grande	Fasano
68	Lama Mangianuso	Ostuni
69	Lama Loc. Mass. Mangiamuso	Ostuni
70	Lama D'Aantelmi	Ostuni
71	Lama Loc. Mass. Citro	Ostuni
72	Lama Loc. Mass. Pichilicchio	Ostuni



## ***Prefettura di Brindisi***

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

73	Lama Loc. Mass. Palombara grande	Ostuni
74	Lama Santa	Ostuni
75	Lama Loc. Mass. Concezione	Ostuni
76	Lama Loc. Tamburoni	Ostuni
77	Lama Ovile Tamburoni	Ostuni
78	Lama Loc. C. Calaprico	Ostuni
79	Lama Cavallo	Ostuni
80	Lama Loc. Mass. Marzio	Ostuni
81	Lama Loc. Mass. Spetterrata	Fasano
82	Lama Loc. Mass. Mozzone di sotto	Fasano/Cisternino
83	Lama Loc. Mass. Mozzone di sopra	Cisternino
84	Lama Loc. Salamina	Fasano
85	Lama Gianneccchia di Pepe	Fasano/Cisternino
86	Lama Loc. Lacitignola	Fasano
87	Lama Giardinelli	Fasano
88	Lama Loc. Mass. Villaverde	Fasano
89	Lama Loc. S. Elia	Fasano
90	Lama Loc. Mass. Gravina	Ostuni



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **ALLEGATO 4**

### **MODELLO STANDARD DI SEGNALAZIONE DI SCOMPARSA**

#### **SEGNALAZIONE SCOMPARSA**

##### **(A) IDENTIFICAZIONE SEGNALANTE**

DATI ANAGRAFICI E RIFERIMENTI TELEFONICI	
EVENTUALE RAPPORTO CON LA PERSONA SCOMPARSA	

##### **(B) IDENTIFICAZIONE PERSONA SCOMPARSA**

FOTO RECENTE DELLO SCOMPARSO (anche da documento di identità)



DATI ANAGRAFICI E STATO CIVILE	
NAZIONALITÀ"	
IN CASO DI NAZIONALITÀ' STRANIERA, SE CONOSCE LA LINGUA ITALIANA QUALE LINGUA PARLA	
DESCRIZIONE SOMMARIA DELLO SCOMPARSO (altezza, peso, colore capelli, colore occhi, tatuaggi, segni particolari)	
COME ERA VESTITO (forgia, colore e tipologia di tessuto)	
EFFETTI PERSONALI (documenti identità, tessera sanitaria, altro, utenza telefonica cellulare e se disponibile all'atto della scomparsa)	



# *Prefettura di Brindisi*

## Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

TITOLO DI STUDIO	
PROFESSIONE (studente, impiegato, libero professionista, imprenditore o altro)	
LUOGO DI LAVORO	
CONDIZIONI FISICHE/EVENTUALI PATOLOGIE	
CONDIZIONI PSICHICHE (se soffre di autismo o morbo di Alzheimer)	
EVENTUALI PROBLEMI PSICHIATRICI	
TERAPIE PARTICOLARI	
SE PUÒ' ESSERE PERICOLOSO	
CONDIZIONE RECENTE DELL'UMORE	
PROBLEMATICHE FAMILIARI	
SITUAZIONE ECONOMICA	
EVENTUALI PROBLEMI GIUDIZIARI	
USO INTERNET/SOCIAL NETWORK	
CONTO CORRENTE BANCARIO	
CARTE DI CREDITO	
AMICIZIE E/O FREQUENTAZIONE ASSOCIAZIONI O ALTRO	
PERSONE CONOSCIUTE RECENTEMENTE	



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **(C) MODALITÀ' DELLA SCOMPARSA**

DA QUANTO TEMPO SI E' ALLONTANATO O NON E' STATO PIÙ' VISTO	
GENERALITÀ' DI CHI PRESUMIBILMENTE ERA CON LUI/LEI	
EVENTUALI LITIGI IN FAMIGLIA/LAVORO/SCUOLA/ALTRO	
EVENTUALI PROPOSITI DI SUICIDIO	
EVENTUALI COMUNICAZIONI SCRITTE	
MODALITÀ' ALLONTANAMENTO (a piedi o con qualche mezzo di trasporto/altro)	
DESCRIZIONE DEL MEZZO (tipo, targa...)	
FREQUENTAZIONE ABITUALE LUOGHI PARTICOLARI (bar, ristoranti, altri luoghi, tragitti abituali)	
EVENTUALI PRECEDENTI SCOMPARE (descrizione)	

## **(D) CONDIZIONI DI RISCHIO ED OPERATIVITÀ**

CONDIZIONI DEL TEMPO AL MOMENTO DELLA SCOMPARSA	
IPOTESI DI DIREZIONE	
EVENTUALE PAURA DEI CANI	



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **ALLEGATO 5**

### **DOMANDE DI APPROFONDIMENTO PER INDIVIDUARE LA MOTIVAZIONE DELLA SCOMPARSA**

1. La persona è vulnerabile a causa di età/infermità o di qualsiasi altro fattore simile?
2. La persona ha problemi di salute o mentali?

In caso affermativo:

1. Nel passato, si era verificato qualche evento che il malato abbia vissuto come stressante? Erano presenti in casa persone a lui non gradite?
  2. Esistevano nell'ambiente stimoli eccessivi, rumori disturbanti, scene televisive troppo veloci o terrificanti?
  3. Quali sono le ultime parole dette dal malato?
  4. Aveva mangiato e bevuto da poco
  5. Come era vestito?
  6. Aveva denaro con sé?
  7. Vi sono nei dintorni luoghi a lui/lei conosciuti nel quali cercarlo? Dove è la casa della sua infanzia o giovinezza?
  8. Se si era perso precedentemente, dove era stato ritrovato?
  9. Le condizioni psicofisiche del malato gli consentono di camminare a lungo?
  10. Il malato presenta difficoltà di vista e di udito?
  11. E' in grado di usare mezzi di trasporto?
  12. E' in grado di guidare la macchina?
3. Le circostanze della scomparsa denotano un comportamento inusuale?





## ***Prefettura di Brindisi***

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

4. Potrebbe essere la persona vittima di un crimine o sequestro?
5. Ci sono motivi per ritenere che la persona si potrebbe essersi suicidata?
6. La persona si potrebbe essere allontanata volontariamente?
7. Sono stati colti segnali che lasciassero presagire un imminente allontanamento?
8. C'è una persona da cui potrebbe andare, o un negozio preferito, una linea di autobus che usa abitualmente, o altre circostanze del genere?
9. Recentemente ha avuto contrasti o diverbi con familiari/conviventi/sconosciuti?
10. Ci sono conflitti familiari o storie di abusi?
11. E' vittima o colpevole di abusi familiari?
12. In caso di minore, trattasi di soggetto a rischio per situazione ambientale/familiare?
13. In precedenza è già scomparso o è stato esposto a violenze?
14. Può la persona non avere la capacità di interagire con gli altri in sicurezza o di un ambiente sconosciuto?
15. Ha necessità di medicine che al momento non ha a disposizione?
16. Chi è il medico di famiglia?
17. E' oggetto di mobbing o molestie, ad esempio, razziali, sessuali, omofoniche o ha problemi di integrazione nella comunità locale o problemi di natura culturale?
18. E' stato coinvolto, prima della scomparsa, in violenze, o incidenti di tipo razzista?
19. Esistono elementi da far ritenere che abbia aderito a sette pseudo religiose, sciamaniche, o altre analoghe o che comunque ne sia in contatto?
20. Ha problemi a scuola, o finanziari, o di lavoro?
21. E' alcolista o tossicodipendente?
22. Altri fattori che il Pubblico Ufficiale ritiene rilevanti.



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## MOTIVAZIONE SCOMPARSA

- Allontanamento volontario
- Allontanamento da Istituto/comunità
- Patologie neurologiche/disturbi psicologici
- Sottrazione minore da coniuge/altro
- Vittima di reato

- INSERIMENTO IN SDI/SCHENGEN
- EVENTUALE SEGNALAZIONE AL SERVIZIO  
DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA
- COMUNICAZIONE AL PREFETTO
- INVIO SCHEDA PERSONA SCOMPARSA A GABINETTO  
POLIZIA SCIENTIFICA/NUCLEO INVESTIGATIVO CC  
PER L'INSERIMENTO IN RI.SC.



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## ALLEGATO 6

### FAC-SIMILE DI MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

#### AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

in relazione alla scomparsa di \_\_\_\_\_

in qualità di  denunciante  familiare

ai fini del coinvolgimento nelle ricerche di Organizzazioni o Enti ulteriori rispetto a quelli ordinariamente interessati (in particolare: Organizzazioni di Volontariato di protezione civile operanti nei Comuni dove vengono attivate le ricerche, Aziende di trasporto locale, Caritas, altri Enti da individuare in relazione al caso specifico (ad es. televisioni, radio, quotidiani locali) che possano utilmente concorrere alle operazioni di ricerca

#### AUTORIZZA

con la sottoscrizione del presente modulo, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, il trattamento dei dati personali dello scomparso, forniti a seguito della denuncia presentata, da parte dei sopraindicati Enti e/o Organismi.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## ALLEGATO 7

### FAC-SIMILE DI CHECK LIST DEI LUOGHI FREQUENTATI O DI AVVISTAMENTO

<b>Bar/Caffè frequentati</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Pub/Locali/Discoteche</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Ristoranti</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Banche</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

<b>Supermercati</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Stazioni di servizio carburante</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Cinema/Teatri</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Hotel</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Ospedali/Strutture Sanitarie</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Tabaccai</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

<b>Farmacie</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Fermate di Autobus/Metro/Treno</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Chiese/Luoghi Sacri</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Palestre/Centri Sportivi</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Edicole</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Negozi</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

<b>Musei/Luoghi Culturali</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Scuole</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Mercati</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Centri Estetici (Barbieri, Parrucchieri, etc.)</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Lavanderie</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Dopolavoro</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

<b>Ritrovamenti di mezzi di trasporto e/o oggetti personali dello scomparso</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Eventuali luoghi di avvistamento</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Eventuali luoghi di incontri con persone entrate di recente e con più frequenza in contatto, a vario titolo, con lo scomparso</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Bar/Caffè frequentati</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Pub/Locali/Discoteche</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Ristoranti</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	





# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

<b>Banche</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Supermercati</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Stazioni di servizio carburante</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Banche</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Cinema/Teatri</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

<b>Hotel</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Ospedali/Strutture Sanitarie</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Tabaccai</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Farmacie</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Fermate di Autobus/Metro/Treno</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

<b>Chiese/Luoghi Sacri</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Palestre/Centri Sportivi</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Edicole</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Negozi</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Musei/Luoghi Culturali</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

<b>Scuole</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Mercati</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Centri Estetici (Barbieri, Parrucchieri, etc.)</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Lavanderie</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

<b>Dopolavoro</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

<b>Altro (specificare)</b>	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



# Prefettura di Brindisi

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## ALLEGATO 8

### SCHEDA DI DEBRIEFING GIORNALIERO

SCHEDA NR..... DI DEBRIEFING GIORNALIERO

DATA \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**Operazioni di ricerca**

Orario inizio: \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_ Orario termine/sospensione: \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_

DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA SCOMPARSA			
Nome			
Cognome			
Età			
Luogo di nascita		Prov.	
Nazionalità			

Responsabile e/o Direttore Tecnico delle operazioni <sup>1</sup> di ricerca	
Nome	
Cognome	
Qualifica	

DESCRIZIONE AREA GEOGRAFICA D'INTERVENTO			
Località/Area perlustrata			
Coordinate GPS (campo base operativo <sup>2</sup> )		Lat:	Long:
Superficie coperta dalle ricerche (nella giornata)		Km <sup>2</sup>	
<b>Mappa geo-referenziata (da allegare come parte integrante della scheda)<sup>3</sup></b>			
<b><u>Antropizzata</u></b>			
Insediamento Abitativo		Insediamento Produttivo	
<b><u>Non Antropizzata</u></b>			
Area Montana		Area Collinare	
Area Boschiva		Area Lacustre	

<sup>1</sup> Dati e qualifica del responsabile delle operazioni di ricerca

<sup>2</sup> ... o posto di comando avanzato.

<sup>3</sup> Al termine o sospensione temporanea delle operazioni di ricerca, nella compilazione della scheda di *debriefing giornaliero* è necessario inserire, come parte integrante, una mappa georeferenziata riportante tutti i luoghi perlustrati e/o ispezionati.



# Prefettura di Brindisi

## Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

UNITA' DI RICERCA <sup>4</sup>		
Polizia di Stato	nr. __	
Polizia di Stato - Unità Speciali	(... indicare la specialità...) <sup>5</sup>	nr. __
Arma dei Carabinieri	nr. __	
Arma dei Carabinieri - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. __
Guardia di Finanza	nr. __	
Guardia di Finanza - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. __
Vigili del Fuoco	nr. __	
Vigili del Fuoco - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. __
CdP - Guardia Costiera	nr. __	
CdP - Guardia Costiera - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. __
Reparto di Forza Armata <sup>6</sup>	nr. __	
Reparto di Forza Armata - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. __
Polizia Locale	nr. __	
Polizia Locale (Unità Speciali)	(... indicare la specialità...)	nr. __
Polizia Provinciale	nr. __	
CNSAS	“...”	
Protezione Civile	“...”	
Croce Rossa Italiana	“...”	
Associazioni di Volontariato/Volontari	“...”	
TOTALE	“...”	

RISORSE LOGISTICHE E TECNOLOGICHE IMPIEGATE <sup>7</sup>				
<b>Droni (APR/SAPR)</b>	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo
di cui Droni (dotati di termocamera)	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo
di cui Droni (dotati di georadar)	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo
<b>Georadar di superficie</b>	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo
<b>Elicotteri</b>	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo
di cui Elicotteri (dotati di termocamera)	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo

<sup>4</sup> Personale impiegato nella località/zona, nella giornata.

<sup>5</sup> Per quanto riguarda le unità speciali dei vari corpi delle FFPP e FFAA, indicare il tipo di specialità (sommozzatori, elicotteristi, piloti di droni, etc.).

<sup>6</sup> Al riguardo, in relazione all'attivazione di Reparti dell'Esercito Italiano, si rinvia a quanto disposto dalla Direttiva del Ministero della Difesa nr.3005, in combinato disposto con la L.225/92 così come vigente, il D.Lgs. 2 gennaio 2018 nr.1, e il D.Lgs. del 15 marzo 2010 nr. 66. (Circolare: [https://comform.unito.it/elearning/pluginfile.php/15053/course/section/292/2.%20Dir-3005\\_I%20concorsi%20militari%20in%20tempo%20di%20pace-2019.pdf](https://comform.unito.it/elearning/pluginfile.php/15053/course/section/292/2.%20Dir-3005_I%20concorsi%20militari%20in%20tempo%20di%20pace-2019.pdf)).

<sup>7</sup> ... nella località/zona, nella giornata.



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

di cui Elicotteri (dotati di georadar)	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
<b>Unità navali/natanti</b>	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
<b>Unità terrestri speciali</b> (descrizione): _____	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	

## NOTE EVENTUALI

(TEXT AREA ... nelle note vanno sinteticamente riportate le risultanze operative delle attività di ricerca nella giornata, segnalando le eventuali criticità riscontrate e, qualora elaborati, gli eventuali suggerimenti per il miglioramento del protocollo operativo ).

Firma

(del Responsabile/Direttore Tecnico delle operazioni di ricerca)





# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **ALLEGATO 9**

### **SCHEMA DI RILEVAZIONE FINALE**

NOME-COGNOME		
NAZIONALITÀ		
MINORENNE / MAGGIORENNE / OVER 65		
ALLONTANAMENTO DA ISTITUTO O COMUNITA'		
ALLONTANAMENTO VOLONTARIO		
VITTIMA DI REATO		
POSSIBILI DISTURBI PSICOLOGICI		
SOTTRAZIONE DA CONIUGE O ALTRO CONGIUNTO		
INCIDENTE		
AREA SCOMPARSA ZONA URBANA		
AREA SCOMPARSA ZONA MONTUOSA- MARITTIMA- FLUVIALE- LACUSTRE.		
<b>ESITO</b>	RITROVATO	DA RICERCARE



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **ALLEGATO 10**

### **DISCIPLINARE STAMPA**

Una gestione attenta delle relazioni con i media, in caso di battute di ricerca, rende necessario tenere presente che:

- i mass media sono utilizzati per appelli volti ad acquisire ulteriori informazioni, ovvero per interessare una platea più vasta di cittadini;
- l'uso delle metodologie di comunicazione favorisce lo scambio informativo;
- l'uso di media specializzati agevola il flusso informativo.

È determinante, pertanto, organizzare adeguatamente la modalità di gestione del volume e della qualità delle informazioni ricevute.

Attesa la delicatezza ed il rilievo della materia, si rende necessario prevedere l'accreditamento, da parte della Prefettura, delle testate giornalistiche e televisive interessate a diffondere le informazioni.

A tal fine, le testate giornalistiche e televisive interessate dovranno far pervenire, all'indirizzo pec del protocollo della prefettura ([prefettura.prefbr@pec.interno.it](mailto:prefettura.prefbr@pec.interno.it)), apposita richiesta su carta intestata, indicando il nominativo dell'operatore, gli estremi di nascita, di un documento di identità ed il numero della tessera professionale.

La Prefettura predisporrà una mailing list degli organi di informazione accreditati (e relativi referenti), ai quali inoltrare tempestivamente tutti i comunicati stampa.

I rapporti con i mass media saranno direttamente gestiti dal Responsabile dell'Ufficio Stampa della Prefettura o suo sostituto che sarà, comunque, disponibile a fornire le informazioni richieste anche agli operatori che non si fossero ancora accreditati, richiedendone l'eventuale accreditamento.

Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni via mail potranno essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica: [prefettura.brindisi@interno.it](mailto:prefettura.brindisi@interno.it)



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **ALLEGATO 11**

### **INDICAZIONI PER L'ACCOGLIENZA DELLE SEGNALAZIONI DI PERSONE SCOMPARSE**

Il momento della prima accoglienza di una segnalazione di scomparsa rappresenta un momento complesso, delicato e cruciale per tutte le operazioni successive

Complesso perché, in breve tempo, è necessario raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) mettere il cittadino in condizione di sentirsi ascoltato pienamente da persone che lui senta come competenti e interessate;
- b) ottenere i dati indispensabili ad attivare ricerche mirate e immediate;
- c) ottenere le informazioni utili per eventuali attivazioni di secondo livello (nel caso in cui le primissime ricerche siano infruttuose);
- d) ottenere le informazioni per valutare ipotesi causali tra loro molto differenti e per valutare l'attendibilità stessa della segnalazione.

Delicato, perché, come insegna la psicologia della comunicazione, chi raccoglie le segnalazioni può facilmente e inconsapevolmente:

- a) orientare i ricordi di chi depone,
- b) facilitare alcune omissioni,
- c) suggerire scenari e possibilità fuorvianti.

Cruciale perché, se ben condotto, può elevare notevolmente le probabilità di:

- a) ritrovare lo scomparso
- b) evitare perdite di tempo successive c) evitare successive polemiche

#### **FASI DELLA RACCOLTA INFORMAZIONI**

La complessità del compito motiva la necessità di articolare l'accoglienza della segnalazione in cinque distinte fasi:

- 1) prima accoglienza
- 2) ascolto silente del racconto spontaneo del /dei segnalanti



# *Prefettura di Brindisi*

## Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- 3) organizzazione e completamento delle informazioni
- 4) valutazione delle informazioni
- 5) approfondimento (dopo alcuni giorni)

### **PRIMA FASE: prima accoglienza**

Il primo passaggio, molto breve, consiste semplicemente nell'orientare i segnalanti all'interno dei locali delle forze dell'Ordine.

Una volta compreso che le persone desiderano segnalare una scomparsa, senza ulteriori domande, i segnalanti vanno indirizzati verso chi è in grado di raccogliere, in modo adeguato, la segnalazione.

Obiettivo di questa prima fase è far sentire le persone accolte da operatori che comprendono l'importanza delle emozioni che accompagnano la segnalazione, senza far perdere troppo tempo.

In questa breve fase, è importante declinare la richiesta di raccontare subito eventi, fatti e timori, spiegando che, trattandosi di una vicenda importante è bene sedersi e raccontare tutto, una volta sola, alla persona giusta. Tale accorgimento ha lo scopo di impedire la frustrante percezione di dover ripetere più volte la stessa narrazione a interlocutori non preposti a attivare procedure di aiuto.

### **SECONDA FASE: ascolto silente del racconto spontaneo del /dei segnalanti**

Prima di compilare qualsiasi verbale o scheda di segnalazione, è molto importante per le indagini (e per la correttezza formale) dare spazio adeguato affinché il/i segnalanti raccontino, con le loro parole e secondo l'ordine (o disordine) logico che preferiscono, ciò che intendono narrare.

Prima dell'inizio della narrazione/deposizione, è opportuno evidenziare l'opportunità di audio registrare quanto sarà detto, in modo da poter eventualmente riascoltare con calma, in caso di necessità e senza perdere nessun aspetto, tutto ciò che il segnalante intende dire e nell'ordine in cui desidera dirlo.

Tale fase è centrata sul completo silenzio dell'operatore (niente domande dunque o richieste di chiarimenti), interrotto solo da brevi segnali vocali e del capo che mostrano attenzione e concentrazione su ciò che viene detto.

L'audioregistrazione permette all'operatore di concentrarsi e mantenere lo sguardo sul suo interlocutore, senza la distrazione causata dal dover prendere appunti o dover trascrivere su una tastiera quanto viene detto.



# *Prefettura di Brindisi*

## Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Un adeguato atteggiamento di ascolto paziente, contribuisce significativamente a costruire la sensazione di essere veramente ascoltati.

Una raccolta di narrazioni senza interruzioni da parte degli operatori è di fondamentale importanza per comprendere, (se necessario con successive analisi delle audioregistrazioni), ciò che viene rivelato dai modi del narrare più che dai contenuti stessi della narrazione.

Le persone spontaneamente dicono spesso molto più di ciò che l'ascoltatore è pronto a capire in un primo momento (l'uso di termini dialettali o tecnici, i lapsus, le pause e le esitazioni possono aiutare in eventuali fasi successive a riprendere particolari che il soggetto ha rimosso alla propria stessa coscienza, a causa dei processi emotivi che accompagnano la deposizione; la stessa struttura del discorso, lo schema narrativo, il grado di coerenza e coesione della narrazione possono aiutare, se necessario a comprendere quali aspetti non sono stati esplorati spontaneamente).

Questa fase di ascolto deve coprire tutto il tempo necessario per i segnalanti, ed è importante che non sia l'ascoltatore a decidere quando i dati raccolti sono sufficienti.

### **TERZA FASE organizzazione e completamento delle informazioni**

Nella terza fase della raccolta informazioni, l'operatore diviene più attivo, spiegando che, per mettere ordine a tutto quanto è stato detto, compilerà, con l'aiuto dei segnalanti, alcune schede.

E' importante che la compilazione sia realizzata dall'operatore, all'interno di colloquio strutturato e non lasciata all'autonomia del segnalante, che potrebbe fraintendere alcune domande o avere la percezione di essere abbandonato a sé stesso, attraverso la realizzazione di un atto puramente burocratico.

E' opportuno che il segnalante possa vedere esattamente cosa scrive l'operatore, in modo da correggere eventuali errori e avere la percezione di un atto trasparente e collaborativo.

Durante la compilazione della scheda informativa è bene sospendere ogni ipotesi sui motivi o le dinamiche della scomparsa: le informazioni vengono raccolte per creare ipotesi e non per dimostrare ipotesi fatte a priori dai segnalanti o dagli operatori.

L'operatore proporrà di inserire nella scheda le informazioni che ricorderà di aver ascoltato nella prima parte del colloquio, dimostrando così di aver raccolto già molte informazioni, ma chiedendo conferma della loro corretta comprensione nel momento della trascrizione.



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **QUARTA FASE: valutazione delle informazioni**

In questa fase, congedati i segnalanti, l'operatore annota e motiva alcune valutazioni soggettive e riservate (ad uso interno) e relative a:

- Prima ipotesi motivazione scomparsa (in relazione alle informazioni raccolte nella scheda)
- Attendibilità presunta delle fonti (in relazione alla plausibilità dei racconti, agli indicatori evidenti di reticenza, menzogna, deformazione comunicativa, difficoltà linguistica, inibizione relazionale);
- Apparente Stato di coscienza delle fonti (in relazione ai sintomi osservabili di alterazione etilica, alterazione emotiva, capacità di intendere e volere)
- Invio comunicazioni al sistema persone scomparse

## **QUINTA FASE: approfondimento**

Al momento di congedare i segnalanti, è opportuno segnalare che potranno essere contattati a distanza di alcuni giorni, se necessario, per ulteriori domande di approfondimento, che saranno mirate all'acquisizione di dettagli utili per le ricerche e le indagini.



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **ALLEGATO 12**

### **PIANO DI INTERVENTO COORDINATO PER LA RICERCA DI PERSONE IN CENTRO ABITATO**

Ferme restando le procedure descritte nel paragrafo 2.5 e le azioni comuni riportate nella presente pianificazione, il coordinamento operativo delle ricerche nelle aree urbane viene assunto dalla Polizia di Stato o dai Carabinieri (a seconda di chi ha ricevuto per primo la denuncia) che usufruirà delle risorse rese disponibili in funzione delle esigenze del caso.

Ove necessario, a mero titolo esemplificativo, potranno essere allertate con la diffusione della scheda di segnalazione e la foto dello scomparso, previa acquisizione di autorizzazione al trattamento dei dati personali:

1. le comunità religiose e le associazioni presenti sul territorio che offrono alloggio o servizio mensa agli indigenti;
2. le società di trasporto pubblico locale ed i conducenti dei taxi;
3. gli addetti ai servizi di raccolta rifiuti solidi urbani che, lavorando nelle ore in cui i centri abitati sono vuoti, possono più facilmente avvistare la persona scomparsa;
4. gli istituti di vigilanza privata anche notturna (guardie giurate, metronotte) che, durante l'orario di lavoro, possono avvistare la persona scomparsa, anche in virtù della propria specifica preparazione di base;
5. il personale dipendente di Trenitalia e delle altre società di trasporto sia ferroviario che su strada;
6. la Direzione dell'aeroporto di Brindisi e le società che gestiscono i traghetti adibiti al trasporto di persone in partenza dal porto di Brindisi.

L'**Azienda Sanitaria Locale** dirama a tutti gli ospedali a gestione diretta e/o presenti ed alle guardie mediche sul territorio aziendale la foto e la descrizione dello scomparso; l'azienda a sua volta contribuisce alle ricerche segnalando alla Polizia di Stato l'accesso, il ricovero o il contatto presso le



## *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

proprie strutture di qualunque persona che non sia in grado di fornire le proprie generalità o in situazione di disagio psicologico.

Le **Amministrazioni Comunali** saranno tenute a far conoscere se esistente un impianto di video sorveglianza cittadina, con l'esatta ubicazione delle telecamere.





# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **ALLEGATO 13**

### **PIANO DI INTERVENTO COORDINATO PER LA RICERCA DI PERSONE IN LOCALITA' LACUSTRE O FIUME**

I **Vigili del Fuoco** inviano sul posto le squadre di supporto terrestre, fluviale, lacustre, munite, ove necessario, anche di automezzi fuoristrada. L'andamento delle ricerche viene costantemente monitorato d'intesa con la Prefettura, anche al fine di valutare la costituzione di un Posto di Comando Avanzato.

Il **Servizio regionale di Protezione Civile**, qualora allertato dalla Prefettura, provvede ad attivare le organizzazioni di volontariato perché collaborino, nei limiti consentiti, con le Forze dell'ordine alle attività di ricerca, eventualmente fornendo indicazioni in merito alle associazioni di volontariato operanti sul territorio munite di unità cinofile addestrate per la ricerca di persone scomparse.

Le altre **Forze di Polizia** collaborano con mezzi e personale a disposizione alle attività di ricerca ed assicurano la presenza e l'operatività di propri referenti nell'ambito del PCA che dovesse rendersi necessario.

Il **Servizio 118**, all'occorrenza, invia sul posto un'ambulanza con relativo equipaggio per il necessario supporto medico sanitario.



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## **ALLEGATO 14**

### **PIANO DI INTERVENTO COORDINATO PER LA RICERCA DI PERSONE IN GROTTA, LOCALITA' IMPERVIA E/O AMBIENTI IPOGEI**

Il **C.N.S.A.S.** (ferme restando le competenze dettate dalla legge n. 74/2001 e ss.mm.ii. nel caso del coordinamento tecnico dei soccorsi delle persone disperse in luoghi impervi, ipogei e di montagna) condurrà le ricerche delle persone scomparse nelle zone impervie e negli ambienti ipogei del territorio provinciale, in stretto raccordo con le Forze dell'Ordine e con i Vigili del Fuoco. Nel caso di zone collinari o boschive, ovvero aree non antropizzate difficilmente raggiungibili dalle normali vie di comunicazione, il C.N.S.A.S. opererà in stretto raccordo con i Carabinieri Forestali.

I **Carabinieri Forestali**, intervengono sul luogo delle ricerche con personale ed automezzi fuoristrada, e, all'occorrenza, provvedono ad allestire nell'immobile del Comando Stazione competente per territorio un centro di coordinamento operativo locale. I Carabinieri Forestali si avvalgono delle apparecchiature in dotazione per la geolocalizzazione e georeferenziazione, di supporto all'attività di perlustrazione delle zone di ricerca, da attuarsi con ogni modalità disponibile (pattuglie ippomontate, velivoli, aerei a pilotaggio remoto, ecc.).

Per le attività di ricerca delle persone comparse in zone montuose, non antropizzate, o impervie, avuto riguardo allo specifico contesto operativo territoriale, la **Guardia di Finanza** si impegna ad impiegare, ai sensi del Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione con l'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse del 17/03/2021, su richiesta del Prefetto, in aderenza alle linee guida emanate dall'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse ed alle funzioni normativamente previste in capo agli organismi coinvolti:

- 1) militari in forza alle Stazioni del Soccorso Alpino (S.A.G.F.);



## *Prefettura di Brindisi*

### Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- 2) unità cinofile specializzate nella ricerca in superficie, in valanga, in macerie e cadaverica;
- 3) velivoli ad ala fissa, ad ala rotante e sistemi a pilotaggio remoto dotati di tecnologia per la visione diurna e notturna;
- 4) apparati per il monitoraggio e la geo-localizzazione dei cellulari del tipo “IMSI – IMEI Catcher”, nonché dispositivi ed altre tecnologie di supporto alla localizzazione delle persone, installati anche a bordo dei mezzi di cui al numero 3)

I **Vigili del Fuoco** inviano sul posto le squadre necessarie con attrezzature ed automezzi idonei in relazione alla tipologia dei luoghi in cui deve svolgersi la ricerca.

Il **Servizio regionale di Protezione Civile**, qualora allertato dalla Prefettura, provvede all’attivazione di tutte le organizzazioni di volontariato perché collaborino nei limiti consentiti con le Forze di polizia alle attività di ricerca.

Il **Servizio 118**, all’occorrenza, invia sul posto un’ambulanza con relativo equipaggio per il necessario supporto medico sanitario.

I **Comandi di polizia locale** collaborano con proprie unità alle attività di ricerca. Nel caso in cui la scomparsa sia avvenuta all’interno di parchi potrà essere richiesto il concorso anche di personale in dotazione alla polizia municipale in virtù della specifica conoscenza del territorio.



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## ALLEGATO 15

### BROCHURE INFORMATIVA

L'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse ha realizzato una brochure pieghevole che riassume in modo schematico le procedure e le buone pratiche da attivare nell'immediatezza della scomparsa, al fine di ottenere i migliori risultati possibili, in termini di efficienza e tempestività.

The image shows a brochure cover on the left and a yellow informational page on the right. The brochure cover features a blue and white color scheme with a photograph of a large building at the top. The text on the cover includes: "COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE", "Quando QUALCUNO scompare", and "CONTATTA IMMEDIATAMENTE LE FORZE DELL'ORDINE". The yellow page contains three quotes in Italian regarding the reporting of a disappearance.

**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

Quando **QUALCUNO** scompare

CONTATTA IMMEDIATAMENTE LE **FORZE DELL'ORDINE**

“ La denuncia di scomparsa può avvenire:

- con segnalazione telefonica al 112 NUE o direttamente all'ufficio di polizia più vicino
- presso gli uffici delle Forze di polizia ”

“ Contestualmente alla denuncia, l'ufficiale di polizia giudiziaria verifica nelle banche dati l'esistenza di elementi utili riguardanti lo scomparso e le persone coinvolte. ”

“ ... la denuncia di scomparsa va RICEVUTA IMMEDIATAMENTE E SENZA INDUGIO ...  
... le Forze dell'ordine che ricevono la denuncia PROMUOVONO L'IMMEDIATO AVVIO DELLE RICERCHE ... ”



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

“ Per la costruzione del profilo complessivo della persona scomparsa, oltre all'analisi dei tabulati telefonici delle utenze in uso allo scomparso, gioca un ruolo importante anche la verifica di profili/account di social media (esempio facebook, instagram, etc.), nonché gli account come @gmail o comunque legati a sistemi di navigazione e mappatura geografica. ”

**COPIA DELLA DENUNCIA È  
IMMEDIATAMENTE RILASCIATA  
AL DENUNCIANTE**

“... la Forza di polizia che riceve la denuncia la **COMUNICA IMMEDIATAMENTE AL PREFETTO** che informa tempestivamente il **COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LE PERSONE SCOMPARSE ...**”

“ La Forza di polizia che raccoglie la denuncia **INSERISCE IMMEDIATAMENTE** nella **BANCA DATI** delle Forze di polizia il nominativo della persona scomparsa, avendo cura di estendere tale inserimento anche nel **SIS (Sistema Informativo Schengen)** in modo che la richiesta di ricerca venga condivisa subito con tutti i Paesi europei aderenti alla **Convenzione Schengen**. ”

“ Se dalla denuncia di scomparsa emergono indicazioni circa l'ipotesi che lo scomparso possa essere rintracciato in Paesi extra Schengen, l'estensione internazionale delle ricerche dovrà essere effettuata attraverso il canale **INTERPOL** in modo da consentire ai Paesi aderenti alla **Convenzione internazionale INTERPOL**, di cercare lo scomparso anche nei propri territori. Per l'utilizzo di questo strumento operativo, l'ufficio di polizia procedente segnala l'evento al Servizio per la **Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale**. Per la diffusione delle ricerche può essere chiesta la pubblicazione della **INTERPOL YELLOW NOTICE**, d'intesa con il **Pubblico Ministero competente**. ”



# *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

“ Allo scopo di agevolare le attività di ricerca, il Prefetto valuta, altresì, sentiti l'autorità giudiziaria e i familiari della persona scomparsa, l'eventuale coinvolgimento degli organi di informazione, comprese le strutture specializzate, televisive e radiofoniche, che hanno una consolidata esperienza nella ricerca di informazioni sulle persone scomparse, in modo da interessare una platea più vasta di cittadini, con lo scopo di favorire anche uno scambio informativo tra questi e le istituzioni per migliorare le attività di ricerca. ”

“ In caso di RITROVAMENTO dello scomparso, le Forze dell'ordine provvedono tempestivamente alla REVOCA DELLE RICERCHE nella banca dati SDI, dandone anche notizia all'ufficio delle Forze dell'ordine che aveva proceduto alla denuncia di scomparsa. ”

**PIÙ INFORMAZIONI**

**MAGGIORI PROBABILITÀ**

“ Per quanto riguarda i minori, uno degli strumenti da utilizzare per agevolare le ricerche è quello della pubblicazione sul sito «missing children» (<https://it.globalmissingkids.org/>) gestito dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato. La circolare nr.0004079 del 27 luglio 2020 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse inviata ai Prefetti e la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza n.555-D0C/C/CRIM/ANT/4034-20 del 19 agosto 2020, contengono specifiche operative ”

“ Nel caso di ritrovamento di persona in stato di fragilità (minori, malati di alzheimer, soggetti in stato confusionale, etc.) le Forze dell'ordine avvisano tempestivamente i diretti congiunti e/o familiari e/o i denunciati per affidarlo agli stessi e, nel caso di necessità di permanenza in strutture sanitarie, in modo che possano dare la necessaria assistenza. Nel caso di minori va avvisata la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni. ”



## *Prefettura di Brindisi*

Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico



Ufficio del Commissario Straordinario del Governo  
per le persone scomparse

[www.interno.gov.it/it/ministero/commissari/commissario-straordinario-governo-persone-scomparse](http://www.interno.gov.it/it/ministero/commissari/commissario-straordinario-governo-persone-scomparse)  
email: [ufficiocommissario.personescomparse@interno.it](mailto:ufficiocommissario.personescomparse@interno.it)

TEL. 06 46529980

